Verbale n. 5/2021

Adunanza del Senato Accademico del **11/05/2021**

Oggi in Padova, nella Sala dell'Archivio Antico del Rettorato, alle ore 14.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 13 aprile 2021

1. Comunicazioni

1. Misure di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica – Aggiornamento
2. Iniziative di supporto alla comunità accademica bielorussa nell'ambito delle attività del Network internazionale Scholars at Risk (SAR)
3. Proroga non retribuita per dottorande e dottorandi del XXXIV e XXXV ciclo
4. Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri per lo svolgimento del tirocinio previsto per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo in modalità a distanza sulla piattaforma FADINMED – Parere

7. Componente studentesca

1. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria – Parere
2. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 delle Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, di Area veterinaria, di Area chimica e di Area psicologica – Parere
3. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2021/2022 – Attivazione – Parere
4. Master interuniversitario di durata annuale di I livello in "Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development: Empowering Higher Education in Africa" in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università di Roma "La Sapienza" e Politecnico di Milano (sede amministrativa) a.a. 2021/2022 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere
5. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2021/2022 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere
6. Partecipazione alle Scuole di Dottorato Nazionali in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC e Artificial Intelligence (XXXVII, XXXVIII e XXXIX ciclo) – Parere

7. Corsi Estivi a Bressanone a.a. 2020/2021

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Fondazione “Casa dell’Assistente Prof. Virgilio Ducceschi” - Designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023

2. Centro interuniversitario di ricerca sulla Russia contemporanea e le sue eredità culturali – CIRRCEC – Istituzione – Parere

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 e anno accademico 2021/2022 – Parere

16. Interpellanze e mozioni

1. Mozione sulla libertà della ricerca

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Giulio Cainelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3			X
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Ciro De Vincenzo	Rappresentante dei dottorandi	X		
Sig. Enrico Caccin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Alessia Conti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Toigo	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:
- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Claudia Poggi dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.
Il Rettore Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 13 aprile 2021

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 4, della seduta del 13 aprile 2021.

Il Senato Accademico

– Visto il testo del verbale n. 4/2021;

Delibera

di approvare il verbale n. 4/2021.

Oggetto: **Misure di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica – Aggiornamento**	
N. o.d.g.: **01/01**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

Il Rettore Presidente informa che il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" (c.d. "decreto riaperture").
Il testo, valido a partire dal 26 aprile al 31 luglio 2021, delinea il cronoprogramma relativo alla progressiva eliminazione delle restrizioni rese necessarie per limitare il contagio da virus SARS-CoV-2, alla luce dei dati scientifici sull'epidemia e dell'andamento della campagna di vaccinazione.

Di seguito le principali novità contenute nel Decreto:

- è prevista l'introduzione, sul territorio nazionale, delle cd. "certificazioni verdi Covid-19", comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o la guarigione dall'infezione o l'esecuzione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo. Le certificazioni di vaccinazione e quelle di avvenuta guarigione hanno una validità di sei mesi, e sono rilasciate in formato cartaceo o digitale, rispettivamente dalle strutture sanitarie che effettuano la vaccinazione al termine del ciclo e dalle strutture ospedaliere o dai medicini di medicina generale; per chi si è sottoposto al tampone, il certificato è valido per 48 ore dal rilascio a cura delle strutture che eseguono i test. Le certificazioni rilasciate negli

Stati membri dell'Unione europea sono riconosciute come equivalenti, così come quelle rilasciate in uno Stato terzo a seguito di una vaccinazione riconosciuta nell'Unione europea;

- le riaperture procederanno con prudenza e gradualità, secondo il seguente cronoprogramma:
  - viene ripristinata fino al 31 luglio 2021 la disciplina delle zone gialle e bianche, mentre rimane in vigore l'attivazione delle zone rosse nelle Regioni e Province autonome in cui l'incidenza cumulativa settimanale dei contagi è superiore a 250 casi ogni 100.000 abitanti;
  - dal 26 aprile sono consentiti gli spostamenti tra le Regioni diverse nelle zone bianche e gialle e, alle persone munite della "certificazione verde", anche tra le Regioni e le Province autonome in zona arancione o in zona rossa;
  - dal 26 aprile al 15 giugno 2021, nelle zone gialle, è permesso lo spostamento verso una sola abitazione privata una volta al giorno, dalle 5 alle 22, nel limite di quattro persone ulteriori rispetto a quelle ivi già conviventi, oltre ai minorenni e alle persone con disabilità o non autosufficienti conviventi. Lo stesso spostamento, con uguali limiti orari e nel numero di persone, è consentito in zona arancione all'interno dello stesso comune, mentre non è consentito in zona rossa;
  - dal 26 aprile 2021, nelle zone gialle sono consentite le attività dei servizi di ristorazione con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto, a pranzo e a cena, nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti in vigore;
  - ancora dal 26 aprile 2021, in zona gialla, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale. La capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 1.000 per gli spettacoli all'aperto e a 500 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala.;
  - a decorrere dal 1° giugno 2021, in zona gialla, si potrà di nuovo assistere agli eventi e alle competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali. La capienza consentita non può superare il 25% di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto (per i quali può essere in ogni caso stabilito un diverso numero massimo di spettatori, in relazione all'andamento della curva epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi) e a 500 per impianti al chiuso.
    Tutte le attività devono svolgersi nel rispetto dei protocolli di sicurezza e delle linee guida vigenti, le quali possono limitare l'accesso a particolari eventi ai soggetti in possesso delle certificazioni verdi COVID-19;
  - dal 26 aprile 2021, in zona gialla, sempre nel rispetto delle linee guida e dei protocolli di riferimento, è consentito lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva anche di squadra e di contatto. Inoltre, sempre in zona gialla, dal 15 maggio 2021 sono consentite le attività delle piscine all'aperto e, dal 1° giugno, quelle delle palestre; dal 15 giugno possono riprendere le fiere, dal 1° luglio convegni e congressi, oltre alle attività dei centri termali e dei parchi tematici e di divertimento;
- per quanto concerne il comparto dell'istruzione, dal 26 aprile e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, sull'intero territorio nazionale è assicurato lo svolgimento in

presenza dei servizi educativi per l'infanzia, delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado. Le scuole secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica per garantire le lezioni in presenza, nelle zone rosse ad almeno il 50% e fino a un massimo del 75% della popolazione studentesca e, nelle zone gialle e arancioni, ad almeno il 70% e fino al 100% della popolazione studentesca. Resta sempre assicurata la fruizione in presenza per le attività che prevedano l'utilizzo di laboratori, oltre che per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;

- dal 26 aprile 2021 e fino al 31 luglio 2021, nelle zone gialla e arancione, le attività didattiche e curriculari delle università sono svolte prioritariamente in presenza secondo i piani di organizzazione della didattica e delle attività curricolari predisposti nel rispetto di linee guida adottate dal Ministero dell'università e della ricerca**.** Nel medesimo periodo, nelle zone rosse, tali piani organizzativi possono prevedere lo svolgimento in presenza delle attività formative degli insegnamenti relativi al primo anno dei Corsi di studio ovvero delle attività formative rivolte a classi con ridotto numero di studenti. Sull'intero territorio nazionale i medesimi piani organizzativi prevedono, salva diversa valutazione degli atenei, lo svolgimento in presenza degli esami, delle prove e delle sedute di laurea, delle attività di orientamento e tutorato, dei laboratori, oltreché l'apertura di biblioteche e aule studio, tenendo conto anche delle specifiche esigenze formative degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Con Nota n. 54344 del 23 aprile 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha precisato che *"dal 26 aprile al 31 luglio 2021 tutti gli atenei operanti nelle zone gialla e arancione dovranno adottare e applicare, sentito il comitato regionale di coordinamento, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari la cui attuazione preveda lo svolgimento delle attività prioritariamente in presenza. […]*
Analogamente […] le università operanti nelle zone rosse dovranno predisporre i propri piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, prevedendo lo svolgimento in presenza delle attività formative degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio ovvero delle attività formative rivolte a classi con ridotto numero di studenti.
Di fatto, tutti gli atenei sono invitati a organizzare le attività in presenza o a distanza in ragione dei contesti di riferimento, dei propri modelli organizzativi, delle peculiarità delle diverse discipline, delle disponibilità di dotazioni infrastrutturali e della numerosità degli studenti, tenendo conto delle specifiche esigenze formative degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. […]
A tal fine si rammenta che restano in vigore le linee guida e i protocolli di sicurezza di cui agli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021".

Per quanto concerne l'Ateneo di Padova, con circolare a firma del Rettore e del Direttore Generale del 24 aprile u.s., è stata data l'indicazione di proseguire in modalità duale tutte le lezioni già programmate in presenza per questo semestre. Inoltre, tenuto conto dello stato di avanzamento dei corsi, le strutture didattiche sono state invitate a valutare l'opportunità di portare in presenza, con modalità duale, anche altri corsi di insegnamento, compatibilmente con la disponibilità delle aule e attuando le misure di sicurezza già adottate dall'Ateneo. Inoltre le strutture didattiche sono state invitate a programmare le sessioni d'esame e le sedute di laurea in presenza, salvo specifiche, motivate eccezioni. È stata anche prevista l'apertura delle biblioteche, delle sale lettura e delle aule studio, secondo le misure di sicurezza già adottate dall'Ateneo.
Si sono infine fornite raccomandazioni di informare tempestivamente gli studenti e le studentesse sulle modalità di erogazione delle attività didattiche tramite i siti informativi dedicati.

Lo scorso 10 maggio èstata trasmessa alle strutture, in accordo con la Prorettrice alla didattica, una circolare del Rettore e del Direttore Generale con riguardo agli esami di profitto e di laurea della sessione estiva 2021.

Per quanto riguarda gli esami di profitto della sessione estiva, le strutture sono state invitate a programmarli prioritariamente in presenza, ma è stato precisato che è ammessa anche la modalità online. Gli esami svolti in presenza saranno programmati e organizzati da ciascuna struttura didattica, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria e tenendo traccia delle presenze effettive in aula. In caso di esami in presenza è stato ricordato che le strutture didattiche dovranno comunque assicurare, su motivata richiesta, sessioni di esame online per gli studenti e le studentesse in condizioni di isolamento o di quarantena, per gli studenti e le studentesse internazionali, provenienti da Regioni o aree territoriali per cui la normativa nazionale o locale preveda restrizioni alla mobilità o comunque che siano impossibilitati a raggiungere la sede dell'esame, e per gli studenti e studentesse con particolari patologie mediche, proprie o dei conviventi, che necessitano di aumentate condizioni di sicurezza. Ogni docente potrà autorizzare l'esame online a fronte di altre particolari motivazioni fornite da parte dello studente, se considerate adeguate.
Con riferimento alle lauree e lauree magistrali e le lauree della sessione estiva, esse saranno tenute prioritariamente in presenza, ma è ammessa anche la modalità online, modalità preferibile per le sessioni particolarmente numerose, come ad esempio quelle delle lauree triennali ad elevata numerosità. Le sedute di laurea svolte in presenza, saranno programmate e organizzate da ciascuna struttura didattica, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria e tenendo traccia delle presenze effettive in aula. Si dovranno in ogni caso assicurare delle sessioni di laurea in modalità telematica per gli studenti e le studentesse in condizioni di isolamento o di quarantena, per gli studenti e le studentesse internazionali, provenienti da Regioni o aree territoriali per cui la normativa nazionale o locale preveda restrizioni alla mobilità, e per gli studenti e studentesse con particolari patologie mediche che necessitano di aumentate condizioni di sicurezza.

Infine l'art. 1 del decreto-legge 30 aprile 2021 n. 56 ha modificato la disciplina del lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, anche con riferimento al periodo pandemico (art. 263 del decreto-legge n. 34/2020).
In particolare:

- viene prolungata l'applicazione del lavoro agile in modo semplificato (ovvero senza la necessità di sottoscrizione di accordi individuali) fino alla stipula del prossimo CCNL e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;
- viene confermato che le amministrazioni organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- viene eliminata la previsione per cui, in fase di emergenza sanitaria, l'organizzazione agile del lavoro debba essere applicata almeno al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità, per cui non sono più previste percentuali minime, lasciando pertanto il corretto dimensionamento all'organizzazione di ciascuna Amministrazione;
- viene confermato che le amministrazioni adottino il Piano Operativo del Lavoro Agile, che individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo che, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene (in

riduzione rispetto alla precedente previsione del 60%). In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.

L'Ateneo ha trasmesso una circolare applicativa a firma del Direttore Generale, lo scorso 7 maggio.

Si ricorda infine che l'Ateneo ha attivato due importanti iniziative a tutela della salute del proprio personale, attraverso la campagna di screening mediante test salivari molecolari, e la campagna vaccinale, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza dei contagi all'interno dei luoghi di lavoro e di studio ed aumentare il livello di sicurezza nello svolgimento in presenza delle attività didattiche e amministrative.
La somministrazione del test salivare terminerà con la fine del mese di giugno, mentre il programma di vaccinazione si completerà nella prima parte del mese di giugno con le somministrazioni delle seconde dosi.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

Oggetto: **Iniziative di supporto alla comunità accademica bielorussa nell'ambito delle attività del Network internazionale Scholars at Risk (SAR)**	
N. o.d.g.: **01/02**	UOR: **Global engagement office**

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore alle relazioni internazionali, Prof. Paccagnella, il quale ricorda la vocazione inclusiva e universale dell'Ateneo, esemplificata nel motto "*Universa universis patavina libertas*". Tale spirito di libertà di cultura e di espressione, testimoniato da numerosi episodi storici nella vita dell'Ateneo, è lo stesso che ha portato a numerose iniziative di promozione e tutela dei diritti di accademici, ricercatori e studenti provenienti da Paesi dove questi diritti sono oggi a rischio.
Si ricordano a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'adesione al "Coordinamento nazionale sulla valutazione delle qualifiche dei rifugiati" (CNVQR), la linea di azione *2.6 Enabling refugees: a shared policy for the academic recognition and admission process of refugees*, all'interno della *Arqus European University Alliance*, il programma *UNICORE (University Corridors for Refugees)* e l'adesione al "Manifesto dell'Università inclusiva" proposto dallo *United Nations High Commissioner for Refugees* (UNHCR).
In particolare, a tutela dei diritti della comunità accademica, con delibera del CdA rep. n. 177/2017, l'Università di Padova ha aderito alla sezione italiana del network internazionale *Scholars at Risk* (SAR). SAR è una rete internazionale di oltre 550 università, fondata nel 1999 presso la *University of Chicago* per promuovere la libertà accademica e proteggere studiosi in pericolo di vita o il cui lavoro è severamente compromesso.
Grazie all'adesione a SAR Italia, le strutture di *governance* delle università aderenti, docenti, studentesse e studenti e tutto il personale, inviano un forte segnale di solidarietà a studiose e studiosi e istituzioni universitarie che, nel mondo, si trovano in situazioni in cui la libertà accademica è ristretta, e le attività di ricerca, insegnamento e formazione represse. SAR Italia opera attraver-

so la condivisione di informazioni, lo scambio di buone pratiche, la collaborazione nelle attività di protezione e *advocacy* e nell'organizzazione di eventi di sensibilizzazione. Per il periodo 2019-2021 il coordinamento di SAR Italia è svolto dalle Università di Padova e Trento.
Nella seduta del Senato Accademico del 13 aprile 2021 l'Ateneo ha approvato una mozione prendendo posizione in difesa dei diritti delle comunità accademiche di Bielorussia e Turchia, messe in seria crisi dall'attuale congiuntura socio-politica. Il Senato ha espresso piena solidarietà alle comunità accademiche dei due Paesi coinvolti, condannando apertamente ogni forma di violazione dei diritti fondamentali, fra cui la libertà di pensiero, di parola e di insegnamento, e contestualmente ha proposto una mozione in sede di Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) affinché la medesima si adoperi, a tutti i livelli di rappresentanza politica, per mantenere alta l'attenzione su tali episodi gravemente lesivi dei diritti fondamentali della persona, in difesa della libertà e diritti politici di ogni cittadino del mondo, valutando anche l'opportunità e le modalità delle collaborazioni istituzionali con le università turche e bielorusse. Facendo seguito all'approvazione della mozione già menzionata, nell'ambito delle attività del network SAR, l'Ateneo si impegna a co-finanziare un assegno di ricerca in favore di un o una docente o di un ricercatore o ricercatrice di origini bielorusse che sarà ospitato dal Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Proroga non retribuita per dottorande e dottorandi del XXXIV e XXXV ciclo**	
N. o.d.g.: **01/03**	UOR: **Ufficio Dottorato e post lauream**

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post-lauream, la quale ricorda che, a causa dell'emergenza sanitaria e del conseguente rallentamento delle attività di ricerca, le dottorande e i dottorandi del XXXIII ciclo, in base al D.L. n. 34/2020, art. 236, comma 5, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020, hanno potuto godere di 2 mesi di proroga, anche retribuita, ai quali, in alcuni casi, si sono sommati ulteriori 3 mesi previsti dal D.L. n. 137/2020, art. 21-bis, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 176/2020. Gli ulteriori tre mesi sono stati concessi in presenza dei seguenti presupposti:

1. stabiliti dalla legge stessa: che il dottorando avesse già preventivamente beneficiato della proroga ai sensi dell'art. 236, comma 5, D.L. n. 34/2020;

2. stabiliti dall'Ateneo:
   a) che il dottorando non avesse ancora presentato la tesi al giudizio dei valutatori esterni;
   b) approvazione della richiesta da parte del Coordinatore, in presenza di effettivi casi estremi.

A seguito della concessione di entrambe le proroghe, ove prevista, è stata erogata la borsa di studio per il periodo corrispondente alla proroga richiesta. Sempre secondo la normativa, hanno potuto fruire di tali proroghe "*anche i dottorandi non percettori di borsa di studio, nonché i pubblici dipendenti in congedo per la frequenza di un dottorato di ricerca*".
Nel XXXIII ciclo ad oggi hanno quindi avuto la proroga di 2 mesi un totale di 257 dottorandi di cui 220 con retribuzione della borsa, e la ulteriore proroga di 3 mesi 7 dottorandi di cui 6 con erogazione della borsa. Non si è proceduto all'erogazione della borsa nel caso di dottorandi iscritti senza borsa o in sovrannumero (borsisti stati esteri, in dottorato industriale, in apprendistato in alta formazione e ricerca, assegnisti Marie Curie, borsisti del China Scholarship Council o di Guangzhou University).

Per quanto riguarda i cicli XXXIV e XXXV, con lettera prot. 219988 del 29 maggio 2020, il Rettore aveva risposto alla richiesta pervenuta dai rappresentanti dei dottorandi e delle dottorande introducendo, nell'ottica della garanzia della massima flessibilità, la possibilità per questi di estendere, su loro richiesta, il percorso di 3 mesi oltre i 3 anni, senza erogazione della borsa, non essendo supportata ad oggi da fondi ministeriali come nel caso del XXXIII ciclo.
A seguito del perdurare per tutto il 2020 e per l'inizio del 2021 di una situazione di incertezza e di difficoltà, e in attesa di eventuali proroghe ministeriali, con comunicazione prot. 068799 del 28 aprile 2021, è stata autorizzata la possibilità per i dottorandi e le dottorande del XXXIV e del XXXV ciclo, con e senza borsa, di estendere ulteriormente, sempre su loro richiesta, il percorso fino ad un massimo complessivo di 6 mesi oltre i 3 anni, senza erogazione della borsa.

Si informa che il giorno 4 maggio 2021 le Commissioni riunite Bilancio e Finanze del Senato hanno approvato un emendamento al Decreto Sostegni (D.L. n. 41/2021), che prevede la concessione di tre mesi di proroga retribuita ai dottorandi dei cicli XXXIV, XXXV e XXXVI. Si attende che la misura trovi conferma legislativa definitiva a seguito dell'emanazione della legge di conversione del predetto decreto, prevista entro il 21 maggio 2021.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023**	
N. o.d.g.: **01/04**	UOR: **Ufficio Controllo di gestione**

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda che il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020, a seguito della situazione sanitaria emergenziale, aveva portato ad una integrazione della Linee Generali di indirizzo della programmazione triennale delle università 2019-2021 ex D.M. 989/2019, assegnando le relative risorse per i soli anni 2019 e 2020. La ripartizione è avvenuta non sulla base della valutazione della Programmazione presentata dall'Ateneo bensì in proporzione alla quota del finanziamento ordinario non vincolato per i medesimi anni. La Programmazione triennale 2019-2021 era stata portata in approvazione al Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 24 nella seduta del 28 gennaio 2020, e la stessa era stata poi rimodulata, a seguito del D.M. 435/2020 già citato, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2020 con delibera rep. n. 305.
Il 25 marzo 2021 il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha pubblicato il D.M. n. 289 recante le Linee generali di indirizzo della Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati, in sostituzione al D.M. 989/19 (Allegato n. 1/1-22).
Ai sensi del nuovo D.M., la Programmazione del sistema universitario 2021-2023 è finalizzata al raggiungimento di cinque obiettivi di seguito riportati:

A. ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
B. promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;
C. innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze;
D. essere protagonisti di una dimensione internazionale;
E. investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università.

A ciascun obiettivo il MUR associa delle specifiche azioni da intraprendere e i relativi indicatori che gli atenei dovranno scegliere per l'implementazione del proprio Programma Triennale.
Le Università concorreranno all'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la Programmazione triennale e così definite:

1) 65 milioni di euro annui per le Università statali sulla base della valutazione del risultato dei programmi degli Atenei in relazione al conseguimento degli obiettivi specifici A, C e D;
2) 100 milioni di euro per il 2021 e 200 milioni di euro per il 2022 e 2023. Tali stanziamenti verranno distribuiti con i seguenti criteri:
    - per il 30% sulla base della valutazione dei risultati relativi agli obiettivi B ed E
    - per il 70% in proporzione al peso del costo standard al fine di sostenere gli obiettivi generali di sviluppo delle attività di ricerca libera e di base degli Atenei.

Le risorse di cui al punto 2 sono stanziate dall'art. 238, co. 5, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020, n. 77.
Il nuovo D.M. introduce quindi una distinzione tra Fondo per la Programmazione propriamente detto e Fondo per la ricerca e la terza missione.
L'accesso alle risorse messe a disposizione è vincolato dall'adozione e dall'invio al MUR, entro 90 giorni dalla data di registrazione alla Corte dei Conti, del proprio Programma triennale unitamente e coerentemente al documento di programmazione strategica (Linee strategiche di Ateneo). A tal fine si segnala che il D.M. n. 289 è stato registrato alla Corte dei Conti l'8 aprile 2021 con l'atto n. 947.
All'interno del programma triennale, l'Ateneo dovrà necessariamente riportare:

- le azioni da attuare, con riferimento ad almeno uno degli obiettivi A, C, D e almeno uno degli obiettivi B ed E;

- almeno due indicatori tra quelli proposti per ciascun obiettivo scelto a cui può essere aggiunto un ulteriore indicatore proposto autonomamente dall'ateneo. Tali indicatori e relativi target sono considerati anche ai fini dell'accreditamento periodico;
- per ciascun obiettivo, azione e indicatore devono essere riportati la situazione iniziale, i risultati attesi e le risorse necessarie rispetto al budget attribuito incluse le quote di cofinanziamento a carico del proprio bilancio o di terzi.

Nell'Allegato 2 al D.M. n. 289 sono riportati complessivamente 53 indicatori: 24 corrispondono a indicatori già stabiliti per la Programmazione triennale 2019-2021 mentre i rimanenti 29 sono nuovi o hanno subito modifiche rilevanti.
Il MUR effettuerà, annualmente e al termine del triennio, il monitoraggio dei risultati raggiunti. In caso di raggiungimento dell'obiettivo, al termine del triennio verrà disposta la conferma dell'assegnazione del finanziamento o, in caso contrario, al recupero a valere sul FFO. In base all'art. 5 comma 2 del D.M. 289, gli indicatori individuati dagli Atenei, con i relativi target, sono altresì considerati ai fini dell'accreditamento periodico della sede (secondo le modalità descritte all'art. 8 e all'Allegato 4 del medesimo decreto). Oltre alle linee guida relative alla Programmazione delle Università 2021-2023, il D.M. 289 fornisce indicazioni relative a:

- Voci di riferimento del finanziamento statale alle Università statali per gli anni 2021-2023 (Tabella 1);
- Indicatori della quota premiale;
- Criteri di riparto del Fondo giovani 2021-2023.

Il D.M. n. 289, nell'ambito delle assegnazioni annue del Fondo di Finanziamento Ordinario, conferma anche per il triennio 2021-2023 il modello del costo standard in sostituzione del trasferimento storico.

Tabella 1: Voci di riferimento e percentuali del finanziamento statale

		2021	**2022**	**2023**
a	**QUOTA BASE - parte trasferimento stori-**	**Max 27%**	**Max 25%**	**Max 23%**
b	**QUOTA BASE - parte COSTO STANDARD**	**23%**	**25%**	**27%**
c	**QUOTA PREMIALE** (art. 60, co. 1, del d.l. del 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla l. 9 agosto 2013, n. 98), di cui:	**27%**	**27%**	**27%**
	-risultati della ricerca (VQR)	*60%*	*60%*	*60%*
	-valutazione delle politiche di reclutamento	*20%*	*20%*	*20%*
	-riduzione dei divari	*20%*	*20%*	*20%*
d	**IMPORTO PEREQUATIVO** (art. 11 l. 240/2010)	**Min 1,5% Max 3%**	**Min 1,5% Max 3%**	**Min 1,5% Max 3%**
e	**QUOTA Programmi d'Ateneo** (fondo per la programmazione e fondo per la ricerca e la terza missione)	**1,5%** (€ 98 milioni)	**1,5%** (€ 128 milioni)	**1,5%** (€ 128 milioni)
f	**QUOTA INTERVENTI PER GLI STUDENTI** (Fondo Giovani, Piani Orientamento e Tutorato, NoTax Area, studenti con disabilità, fondo borse post lauream)	**Min 6,5%**	**Min 6,5%**	**Min 6,5%**

g	**QUOTA ALTRI INTERVENTI SPECIFICI** (Chiamate dirette, Piani straordinari docenti, Programma Montalcini, Consorzi, Accordi di programma, Interventi straordinari, Dipartimenti di Eccellenza)	**Max 13,5 %**	**Max 13,5%**	**Max 13,5%**
	TOTALE STANZIAMENTO FFO	**100%**	**100%**	**100%**

La Quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario delle università statali viene ripartita come di seguito:

- il 60% sulla base dei risultati della VQR 2011-2014 con modalità analoghe a quelle utilizzate per l'anno 2020. Per il 2022 e il 2023 la medesima percentuale sarà ripartita sulla base dei risultati VQR 2015-2019;
- il 20% sulla base dell'indicatore relativo alla qualità delle politiche di reclutamento utilizzando i criteri del 2020. Per il 2022 e il 2023 la medesima percentuale viene ripartita sulla base dei risultati della VQR 2015-2019;
- il 20% prendendo in considerazione gli indicatori ritenuti prioritari, ovvero i due indicatori di ciascun Obiettivo riportati in Tabella 2. La valutazione degli indicatori prioritari avverrà considerando per il 50% i livelli di risultato di ogni ateneo e per il 50% il miglioramento rispetto all'anno precedente.

Tabella 2: Riduzione dei divari

Obiettivo	Indicatore
A. ampliare l'accesso alla formazione universitaria;	a) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente; b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati;
B. promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;	a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo; b) Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi;
C. innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze;	a) Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio; b) Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto;
D. essere protagonisti di una dimensione internazionale;	a) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"; b) Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero;
E. investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università.	a) Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati; b) Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. *a*) e *b*), sul totale dei docenti di ruolo;

Nell'Allegato 3 al DM sono inoltre riportati i criteri di riparto del Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato e che permetteranno di accedere ad uno stanziamento annuale complessivo di 65 milioni di euro. Nell'arco del triennio avverranno delle modifiche dei pesi percentuali di ciascuna finalità (Tabella 3) con un progressivo incremento della quota relativa all'Internazionalizzazione.

Tabella 3: Criteri per il riparto del Fondo Giovani 2021 - 2023

Finalità	**2021**	**2022**	**2023**
Mobilità internazionale	10%	40%	70%
Tutorato e attività didattiche integrative	60%	40%	15%
Incentivi alle iscrizioni a Corsi STEM	25%	15%	10%
Attuazione del Piano Lauree Scientifiche	5%	5%	5%

Si rende infine noto che il D.M. 289, all'Allegato 4, contiene le "Linee d'indirizzo sulla programmazione delle Università relativa all'accreditamento di corsi e sedi".

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri per lo svolgimento del tirocinio previsto per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo in modalità a distanza sulla piattaforma FADINMED – Parere**			
N. o.d.g.: **04/01**	Rep. n. **33/2021**	Prot. n. **79447/2021**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI**

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri per l'attivazione e lo svolgimento di corsi FAD per gli studenti del VI anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in ottemperanza al DM n. 12 del 9 aprile 2020 (Allegato n. 1/1-3).
Si ricorda che il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 12 del 9 aprile 2020 ha autorizzato gli Atenei "*ad individuare le modalità più opportune di espletamento delle attività di tirocinio clinico di cui all'art. 2 del DM 445/2001 e del tirocinio pratico valutativo di cui all'art. 3 del DM 58/2018, anche con modalità a distanza".*
Si fa presente Il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 58 del 9 maggio 2018, titolato "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo", prevede all'art. 1 che all'esame di Stato si acceda previo superamento del tirocinio pratico-valutativo, da espletarsi durante il Corso di studio, e all'art. 3, comma 6 che tale tirocinio, della durata di tre mesi, venga svolto per un mese in Area Chirurgica, per un mese in Area Medica e per un mese, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale. Quest'ultimo periodo deve svolgersi presso l'ambulatorio di un medico di Medicina Generale, sulla base di convenzioni stipulate tra l'Università e l'Ordine professionale provinciale dei Medici e Chirurghi competente per territorio.
In attuazione di tali previsioni, tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, sono state stipulate tra l'Ateneo e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi del Veneto apposite convenzioni.
La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, con comunicazione n. 35 del 17 febbraio 2021, ha reso noto di aver siglato un accordo di collaborazione con la Conferenza Permanente dei Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, per consentire lo svolgimento del tirocinio in modalità a distanza, attraverso la stipula di convenzioni o accordi tra le Università e gli Ordini territoriali, che consentano ai tirocinanti di avvalersi dei corsi FAD presenti sulla piattaforma FADINMED, attraverso apposita procedura (Allegato n. 2/1-3).
Successivamente la Federazione Nazionale, con comunicazione n. 66 del 31 marzo 2021, ha inviato ai Presidenti degli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri una bozza di convenzione da stipularsi con le Università per l'offerta dei predetti corsi ai tirocinanti (Allegato n. 3/1-6).

Da contatti informali intercorsi, gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Padova e di Belluno hanno manifestato alla Scuola di Medicina e Chirurgia la volontà di procedere alla stipula della convenzione in esame.
L'accordo proposto prevede in particolare che:

- l'Università, attraverso gli uffici preposti, trasmetta all'Ordine il file con i codici fiscali dei laureandi che devono svolgere il tirocinio, corredato delle informazioni e secondo il formato indicati all'art. 3;
- l'Ordine trasmetta il predetto file alla Federazione Nazionale, che si occuperà di far caricare i dati sulla piattaforma FADINMED e di darne immediato riscontro all'Ordine, il quale comunicherà all'Università la disponibilità dei corsi per gli studenti;
- l'Università provveda a rendere note le modalità di svolgimento dei corsi FAD agli studenti secondo le modalità e i tempi che riterrà più opportuni e compatibili con il percorso del tirocinio obbligatorio.

La convenzione non comporta alcun onere finanziario diretto a carico delle parti, ha durata di un (1) anno a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le parti, anche mediante scambio di corrispondenza.
La Scuola di Medicina e Chirurgia, con decreto d'urgenza del Presidente del Consiglio di Scuola del 22 aprile 2021 (Allegato n. 4/1-1), e il Dipartimento di Medicina – DIMED, con decreto d'urgenza del Direttore del 22 aprile 2021 (Allegato n. 5/1-2), hanno approvato la convenzione in oggetto, da sottoscriversi con gli Ordini Provinciali che aderiranno.

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58, "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo";
- Richiamato il decreto di approvazione del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 22 aprile 2021 (Allegato 4);
- Richiamato il decreto di approvazione del Direttore del Dipartimento di Medicina – DIMED del 22 aprile 2021 (Allegato 5);
- Preso atto del testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri per lo svolgimento del tirocinio, previsto per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, in modalità a distanza sulla piattaforma FADINMED;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine alla convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri per lo svolgimento del tirocinio, previsto per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, in modalità a distanza sulla piattaforma FADINMED (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria – Parere**

N. o.d.g.: **07/01**	Rep. n. **34/2021**	Prot. n. **79448/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prorettrice alla formazione post lauream, Prof.ssa Burra, la quale riferisce in merito alla proposta di attivazione delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria dell'Ateneo per l'a.a. 2020/2021.
Si ricorda che le Scuole di specializzazione di Area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia sono state riordinate ai sensi del D.I. n 68/2015 e del D.I. 402/2017 il quale, in ottemperanza a quanto prescritto all'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015, ha sancito i requisiti e gli standard per ciascuna tipologia di Scuola.
L'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha disposto che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, possono essere attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.
Il Ministero ha poi riordinato le Scuole di specializzazione di Area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici attraverso il D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, precisando con successiva nota del 22 novembre 2016 che, nelle more dell'approvazione del decreto concernente la definizione dei requisiti e degli standard per ciascuna tipologia di Scuola, ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.I. n. 716/2016, le reti formative sarebbero coincise, in via transitoria, con quelle già utilizzate dalle medesime Scuole con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia sulla base delle convenzioni vigenti stipulate con le diverse strutture, e che il numero massimo degli iscrivibili agli indirizzi tecnici delle suddette Scuole sarebbe stato calcolato per differenza rispetto alla capacità ricettiva della Scuola tenuto conto degli immatricolati medici al medesimo anno accademico.
Si ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. 13 del 6 febbraio 2018, ha approvato l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi del citato D.I. 402/2017.
Si ricorda infine che, con delibera rep. 269 del 20 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il finanziamento da parte dell'Ateneo di una borsa di Studio dell'importo di 15.000,00,

per ciascuna Scuola di specializzazione attivata presso questa Università con accesso riservato ai non medici. Le Scuole di specializzazione beneficiarie di tali borse disciplineranno la loro attribuzione nei relativi bandi di ammissione.

In ottemperanza al D.I. 402/2017, lo scorso 1° marzo 2021 gli Atenei, sedi di Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia, hanno concluso la fase di inserimento nella banca dati ministeriale OFFS dei dati finalizzati all'ottenimento dell'accreditamento 2020/2021; con note prott. nn. 28169 e 28165 del 24 febbraio 2021 l'Università di Padova ha presentato istanza di verifica degli standard e dei requisiti previsti dal sopracitato decreto, ai fini dell'attivazione delle medesime scuole per l'a.a. 2020/2021.Tenuto conto dell'imminente emanazione del bando di concorso ministeriale per l'ammissione alle predette Scuole di specializzazione, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento, le 47 Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia hanno quindi trasmesso ai Dipartimenti di afferenza le proposte di attivazione e di offerta formativa, nel rispetto dei relativi ordinamenti didattici, per l'a.a. 2020/2021.

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, nella seduta del 29 marzo 2021 (Allegato n. 1/1-10), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Audiologia e foniatria;
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica;
- Medicina fisica e riabilitativa;
- Neurochirurgia;
- Neurologia;
- Oftalmologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Psichiatria.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 25 marzo 2021 (Allegato n. 2/1-27), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Allergologia ed immunologia clinica;
- Anatomia patologica;
- Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore;
- Dermatologia e venereologia;
- Ematologia;
- Endocrinologia e malattie del metabolismo;
- Geriatria;
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico;
- Medicina d'emergenza-urgenza;
- Medicina interna;
- Medicina nucleare;
- Nefrologia;
- Radiodiagnostica;
- Radioterapia;
- Reumatologia;
- Scienza dell'alimentazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche, nella seduta del 22 aprile 2021 (Allegato n. 3/1-6), ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia generale;
- Malattie dell'apparato digerente;
- Oncologia medica;
- Ortopedia e traumatologia;
- Urologia.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare, nella seduta dell'8 aprile 2021 (Allegato n. 4/1-5), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Malattie infettive e tropicali;
- Microbiologia e virologia - con accesso riservato ai laureati medici e non medici.

Il Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino, nella seduta del 26 marzo 2021 (Allegato n. 5/1-15), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia pediatrica;
- Genetica medica - con accesso riservato ai laureati medici e non medici;
- Ginecologia ed ostetricia;
- Medicina di comunità e delle cure primarie;
- Neuropsichiatria infantile;
- Pediatria.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, nella seduta del 23 marzo 2021 (Allegato n. 6/1-16), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Cardiochirurgia;
- Chirurgia toracica;
- Chirurgia vascolare;
- Igiene e medicina preventiva;
- Malattie dell'apparato cardiovascolare;
- Malattie dell'apparato respiratorio;
- Medicina del lavoro;
- Medicina legale;
- Statistica sanitaria e biometria - con accesso riservato ai laureati medici e non medici.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, nella seduta del 16 marzo 2021 (Allegato n. 7/1-3), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 della Scuola di specializzazione in:

- Patologia clinica e Biochimica clinica - con accesso riservato ai laureati medici e non medici.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco, nella seduta del 22 dicembre 2020 (Allegato n. 8/1-8), ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2020/2021.
Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”, nella seduta del 23 marzo 2021 (Allegato n. 9/1-7), ha approvato l’attivazione e l’offerta formativa della Scuola di specializzazione in “Fisica medica” per 2020/2021, fissando a n. 5 unità il numero massimo degli iscrivibili alla Scuola (n. 1 con borsa di Ateneo).

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, nella seduta del 29 marzo 2021 (Allegato n. 10/1-7), ha approvato l’attivazione e la relativa offerta formativa delle due Scuole di specializzazione in “Odontoiatria pediatrica” e in “Ortognatodonzia” per l’a.a. 2020/2021), fissando a n. 7 unità il numero massimo degli iscrivibili per Odontoiatria Pediatrica e a n. 4 unità per Ortognatodonzia.

Si rappresenta altresì il trend delle iscrizioni alle suddette Scuole di specializzazione, 47 di Medicina e Chirurgia e 4 di Area non medica, che mostra una crescita del numero di iscritte e iscritti nell’ultimo triennio (Allegato n. 11/1-14).

Il Senato Accademico

- Visto il D.I. n. 68/2015, che ha riordinato le Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Visto il D.I. n. 402/2017, recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Richiamati il D.R. n. 889 del 1° marzo 2012, il D.R. 1088 del 26 marzo 2012 e le delibere del Senato Accademico rep. n. 80 del 9 giugno 2014, rep. n. 139 del 10 novembre 2014, rep. n. 174 del 13 dicembre 2016 e n. 2 del 17 gennaio 2017, con cui sono stati individuati e modificati i Dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione;
- Preso atto dei provvedimenti dei Dipartimenti interessati;
- Preso atto che per ciascuna Scuola di specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia, con proprie note prott. nn. 28169 e 28165 del 24 febbraio 2021, l’Ateneo ha presentato istanza di verifica degli standard e dei requisiti previsti dal sopracitato D.I. 402/2017, ai fini dell’attivazione delle medesime Scuole per l’a.a. 2020/2021;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all’attivazione e all’offerta formativa delle 47 Scuole di specializzazione di Area medica sopra citate, come riepilogata nelle schede allegate, subordinando l’attivazione delle Scuole di specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia all’esito favorevole dell’accreditamento 2020/2021 da parte del Ministero (Allegato n. 12/1-57);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all’attivazione della Scuola di specializzazione in “Farmacia ospedaliera” per l’a.a. 2020/2021 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 13/1-1);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all’attivazione della Scuola di specializzazione in “Fisica medica” per l’a.a. 2020/2021 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 14/1-1);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all’attivazione delle Scuole di specializzazione in “Odontoiatria pediatrica” e in “Ortognatodonzia” per l’a.a. 2020/2021 e alla relativa offerta formativa (Allegati n. 15/1-2 e n. 16/1-2);
- Preso atto che il bando e il relativo numero di posti per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia avverrà con apposito Decreto Ministeriale;

Delibera

1. di esprimere parere favore all'attivazione per l'anno accademico 2020/2021 e alla relativa offerta formativa, così come riepilogata nelle schede allegate (Allegato 12), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle seguenti Scuole di specializzazione:

   - Allergologia ed immunologia clinica
   - Anatomia patologica
   - Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
   - Audiologia e foniatria
   - Cardiochirurgia
   - Chirurgia generale
   - Chirurgia pediatrica
   - Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
   - Chirurgia toracica
   - Chirurgia vascolare
   - Dermatologia e venereologia
   - Ematologia
   - Endocrinologia e malattie del metabolismo
   - Genetica medica- con accesso riservato ai laureati medici e non medici
   - Geriatria
   - Ginecologia ed ostetricia
   - Igiene e medicina preventiva
   - Malattie dell'apparato cardiovascolare
   - Malattie dell'apparato digerente
   - Malattie dell'apparato respiratorio
   - Malattie infettive e tropicali
   - Medicina d'emergenza-urgenza
   - Medicina di Comunità e delle cure primarie
   - Medicina fisica e riabilitativa
   - Medicina interna
   - Medicina del lavoro
   - Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
   - Medicina legale
   - Medicina nucleare
   - Microbiologia e virologia - con accesso riservato ai laureati medici e non medici
   - Nefrologia
   - Neurochirurgia
   - Neurologia
   - Neuropsichiatria infantile
   - Oftalmologia
   - Oncologia medica
   - Ortopedia e traumatologia
   - Otorinolaringoiatria
   - Patologia clinica e biochimica clinica - con accesso riservato ai laureati medici e non medici
   - Pediatria
   - Psichiatria
   - Radiodiagnostica

- Radioterapia
- Reumatologia
- Statistica sanitaria e biometria - con accesso riservato ai laureati medici e non medici
- Scienza dell'alimentazione
- Urologia

2. di esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2020/2021 e alla relativa offerta formativa (Allegato 13), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2020/2021 e alla relativa offerta formativa (Allegato 14), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2019/2020 e alla relativa offerta formativa (Allegati 15 e 16), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
5. di esprimere parere favorevole all'autorizzazione per l'a.a. 2020/2021 dell'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuole di specializzazione in "Farmacia Ospedaliera", "Fisica Medica", "Odontoiatria Pediatrica", "Ortognatodonzia" e delle quattro Scuole di specializzazione dell'Area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici: "Genetica Medica", "Microbiologia e virologia", "Patologia clinica e biochimica clinica" e "Statistica sanitaria e biometria".

OGGETTO: **Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 delle Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, di Area veterinaria, di Area chimica e di Area psicologica – Parere**			
N. o.d.g.: **07/02**	Rep. n. **35/2021**	Prot. n. **79449/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prorettrice alla formazione post lauream, Prof.ssa Burra, la quale ricorda che:
- le Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale sono state riordinate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 31 gennaio 2006;
- il riordino delle Scuole di specializzazione di Area veterinaria discende dal D.M. 27 gennaio 2006;
- la Scuola di specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico, afferente all'Area chimica, è stata istituita ai sensi del D.M. 19 giugno 2013;
- le Scuole di specializzazione di Area psicologica sono state riordinate ai sensi del Decreto n. 50 del 21 gennaio 2019.

L'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999. Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.
Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.
Si ricorda inoltre che, con delibera rep. 269 del 20 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il finanziamento da parte dell'Ateneo di una borsa di Studio dell'importo di 15.000,00, per ciascuna scuola di specializzazione attivata presso questa Università con accesso riservato ai non medici.
Le Scuole di specializzazione beneficiarie delle succitate borse di studio disciplineranno la loro attribuzione nei relativi bandi di ammissione.
Il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nella seduta del 23 marzo 2021, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici", e in "Beni storico-artistici" per l'a.a. 2021/2022 (Allegato n. 1/1-3).
Il totale dei crediti formativi previsti dalle offerte formative delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici", approvate dal Consiglio del Dipartimento, corrisponde a centoventi CFU, come previsto dall'ordinamento didattico delle Scuole, e la ripartizione, così come per gli anni passati, è di cinquanta CFU per il primo anno e settanta CFU per il secondo anno, per entrambe le Scuole (Allegati n. 2/1-1 e n. 3/1-1).
Per quanto concerne le Scuole di specializzazione di Area veterinaria si presenta la proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" per l'a.a. 2021/2022.
Il Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute - MAPS, nella seduta del 23 marzo 2021, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" per l'a.a. 2021/2022 e ha definito il numero degli iscrivibili, tenuto conto della capacità ricettiva della rete formativa della Scuola stessa, fissando a 10 unità il numero minimo e a 40 unità il numero massimo (cui potrebbe aggiungersi un ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente a strutture convenzionate) (Allegato n. 4/1-1).
Nella medesima seduta ne ha inoltre approvato l'offerta formativa (Allegato n. 5/1-2).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze chimiche, nella seduta del 30 marzo 2021, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Valutazione e gestione del rischio chimico" afferente all'Area chimica (Allegato n. 6/1-1) e la relativa offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 (Allegato n. 7/1-1).
Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale, con delibera del 17 marzo 2021, ha approvato l'attivazione, per l'anno accademico 2021/2022, delle Scuole di Specializzazione in "Neuropsicologia", "Psicologia clinica" e "Psicologia della salute" (Allegato n. 8/1-7) e le relative offerte formative, definendo il numero di iscrivibili pari a n. 7 unità per "Neuropsicologia" e per "Psicologia clinica" e n. 5 per "Psicologia della salute (Allegati n. 9/1-2, n. 10/1-2, n. 11/1-1). La Scuola di specializzazione di "Psicologia della salute" ha anche adeguato l'offerta della coorte che ha iniziato nell' a.a. 2020/2021 (Allegato n. 12/1-1) a quella dell'a.a. 2021/2022.
Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, con delibera del 17 marzo 2021 (Allegato n. 13/1-3), ha approvato, per l'anno accademico2021/2022, l'attivazione della Scuola di Specializzazione in "Psicologia del Ciclo della Vita" e la relativa offerta formativa (Allegato n. 14/1-1), definendo a n. 10 unità il numero di iscrivibili, di cui n. 2 titolari di borsa (cui potrebbe aggiungersi un ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente a strutture convenzionate).

Si propone dunque l'attivazione per l'a.a. 2021/2022 di 2 Scuole dell'Area Beni culturali, di 4 dell'Area psicologica di 1 dell'Area veterinaria ed 1 dell'Area chimica, il cui andamento delle iscrizioni nell'ultimo triennio è evidenziato nelle slide allegate (Allegato n. 15/1-11).

Il Senato Accademico

- Visto il D.M. del 31 gennaio 2006;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto delle delibere del Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, del 23 marzo 2021, riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici" per l'a.a. 2021/2022;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-Artistici" per l'a.a. 2021/2022 e le relative offerte formative;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute – MAPS, del 23 marzo 2021;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" per l'a.a. 2021/2022 e la relativa offerta formativa;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze chimiche del 30 marzo 2021;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Valutazione e gestione del rischio chimico" per l'a.a. 2021/2022 e la relativa offerta formativa;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale del 17 marzo 2021;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Neuropsicologia", "Psicologia clinica", "Psicologia della salute" per l'a.a. 2021/2022 e la relativa offerta formativa;

- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla modifica dell'offerta formativa della scuola di specializzazione in “Psicologia della salute” per la coorte che ha iniziato nell’a.a. 2020/2021;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione del 17 marzo 2021;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all’attivazione della Scuola di specializzazione in “Psicologia del Ciclo della Vita” per l’a.a. 2021/2022 e la relativa offerta formativa;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’attivazione, per l’anno 2021/2022, e alle relative offerte formative delle seguenti Scuole di Specializzazione:
   a) Scuole di specializzazione in “Beni archeologici” e in “Beni storico artistici”, Allegati 2 e 3, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
   b) Scuola di specializzazione in “Ispezione degli alimenti di origine animale”, Allegato 5, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
   c) Scuola di specializzazione in “Valutazione e gestione del rischio chimico”, Allegato 7, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
   d) Scuole di specializzazione in “Neuropsicologia”, “Psicologia clinica” e “Psicologia della salute”, Allegati 9, 10 e 11, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
   e) Scuola di specializzazione in “Psicologia del ciclo di vita”, Allegato 14, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole alla modifica dell'offerta formativa della scuola di specializzazione in “Psicologia della salute” per la coorte che ha iniziato nell’a.a. 2020/2021, Allegato 12, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole ad autorizzare per l’a.a. 2021/2022 l’avvio delle procedure concorsuali per l’ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto;
4. che il numero minimo e massimo di posti di ammissione venga approvato, su proposta delle Scuole stesse, dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione dell'offerta formativa.

OGGETTO: **Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in “Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici” a.a. 2021/2022 – Attivazione – Parere**			
N. o.d.g.: **07/03**	Rep. n. **36/2021**	Prot. n. **79450/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			

Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X				
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X				
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X				
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Enrico Caccin	X				
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X				
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig.ra Virginia Libero	X				
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X				
Prof.ssa Chiara Maurizio	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prorettrice alla formazione post lauream, Prof.ssa Burra, la quale informa che è pervenuta da parte dell'Universidad Andina Simón Bolívar, avente sede in Ecuador, di seguito denominata UASB-E, la proposta di proseguire la collaborazione avviata nell'a.a. 2019/2020 e istituire la terza edizione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" per l'a.a. 2021/2022.
Si ricorda che, con delibere rep. 47 del Senato Accademico del 12 maggio 2020 e rep. 122 del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020, è stata approvata l'istituzione della seconda edizione del Master e la stipula di un nuovo testo convenzionale finalizzato a disciplinare la collaborazione con UASB-E (Allegato n. 1/1-13): ai sensi di quanto previsto dall'art. 7.4, al fine di prevedere una collaborazione di più ampio respiro nel tempo con il partner, si è concordato che l'accordo di cooperazione sia valido per il programma congiunto attivato nell'a.a. 2020/2021 e si intenda rinnovato per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023, subordinatamente all'attivazione del Corso e previa verifica della compatibilità degli impegni in esso previsti con il quadro normativo di riferimento.
Il Master ha l'obiettivo di fornire ai frequentanti strumenti tecnici all'avanguardia per lo studio e la valutazione dello spazio temporale dinamico della biodiversità, dei servizi ecosistemici e dei sistemi socio-ambientali e della loro vulnerabilità in scenari di cambiamento ambientale e sociale. Si propone quindi l'intento di formare professionisti che conoscano e gestiscano gli aspetti fondamentali legati al cambiamento climatico, il suo rapporto con il mantenimento della biodiversità, al fine di influenzare i processi di ricerca, la pianificazione e la generazione di politiche innovative, nazionali e internazionali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di gestione della biodiversità e dei servizi ecosistemici.
Al termine del corso gli iscritti dovranno aver acquisito la capacitaì di: coordinare e gestire politiche pubbliche a medio e lungo termine per l'attuazione di misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; supportare il settore pubblico e privato affinché siano realizzate le azioni più appropriate per gestire e conservare la biodiversità; gestire la pianificazione territoriale socio-ambientale; progettare, implementare e valutare progetti socio-ambientali; utilizzare strumenti tecnici all'avanguardia per lo studio e la valutazione della biodiversità nella sua dimensione spazio-temporale, dei servizi ecosistemici e socio-ambientali; affrontare la problematica dei cambiamenti climatici in ambiti critici come il settore idrico e quello agricolo.
Il Master si articola in 8 moduli didattici per complessivi 32 CFU per un totale di 320 ore di didattica frontale e in un *project work* per complessivi 28 CFU (per un totale complessivo di 60 CFU). Tutti i moduli saranno erogati in lingua spagnola. Il numero dei corsisti partecipanti al programma è compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 30 unità per ogni anno accademico. Per quanto concerne il contributo di iscrizione, il costo totale del programma sarà pari a $ 6.950,00, ma è prevista una riduzione di tale importo per i corsisti ecuadoriani, dell'Unione delle nazioni sudamericane (UNASUR) e dell'Università degli Studi di Padova, il cui importo è pari a $ 4.500,00.
Al termine del Master verrà rilasciato ai corsisti un titolo disgiunto: il Master di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" da parte dell'Università de-

gli Studi di Padova, e il titolo di Especialización superior en “Políticas de Cambio Climático, Biodiversidad y Servicios ecosistémicos” da parte di UASB.
L’accordo prevede che UASB sia scelta quale sede amministrativa del programma e, in tale veste, si impegni a mettere a disposizione i propri Uffici per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, promuovere il programma, curare l’emanazione dell’Avviso di selezione, selezionare i corsisti sulla base delle regole previste dal bando (garantendo anche il controllo dei requisiti di accesso necessari per accedere al Master Universitario italiano di primo livello disciplinati dall’art. 5) e curare il rilascio del titolo disgiunto al termine del percorso. UASB è inoltre tenuto ad occuparsi della gestione contabile e amministrativa del fondo del programma (che deve essere distinto dagli altri fondi per i corsi post-lauream amministrati da UASB), destinando una quota pari al 15% del totale delle risorse provenienti dal pagamento degli studenti iscritti al programma per le spese generali e amministrative, di cui il 10% a favore di UASB stesso e il 5% a favore dell’Università degli Studi di Padova - totalmente incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo - , e sovraintendendo all’eventuale corresponsione dei compensi ai docenti. La responsabilità del coordinamento del programma congiunto è assicurata da un Comitato Ordinatore composto dal Prof. Massimo De Marchi, per quanto concerne l’Università di Padova, e dai Proff. Ana Lucia Bravo, Carlos Larrea e Miriam Lang, per quanto concerne UASB; la direzione e la vicedirezione spettano rispettivamente a UASB, nella persona della Prof.ssa Bravo, e a Padova, nella persona del Prof. De Marchi.
Le attività didattiche frontali sono assicurate per almeno il 50% dal personale accademico degli Atenei consorziati. È consentita la mobilità dei docenti per lo svolgimento delle attività didattiche connesse al programma; ai docenti dell’Ateneo di Padova saranno riconosciuti compensi aggiuntivi secondo quanto regolamentato dall’Università sede amministrativa e quanto previsto nel piano finanziario del programma, e comunque nei limiti di bilancio del programma stesso.
Le spese di viaggio e quelle inerenti al vitto e all’alloggio sono a carico di UASB.
Il Prof. De Marchi, responsabile del coordinamento per Padova, e il Prof. Carlo Pellegrino, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, hanno trasmesso la scheda di proposta di attivazione del Master internazionale, sede amministrativa esterna, di primo livello in “Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici” a.a. 2021/2022 (Allegato n. 2/1-7). Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, nella seduta del 10 dicembre 2020 (Allegato n. 3/1-6), ha approvato la riedizione del percorso internazionale in collaborazione con UASB-E e la Commissione per i Corsi per l’Apprendimento Permanente in data 31 marzo 2021 ha espresso parere favorevole all’attivazione del Master.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell’Universidad Andina Simón Bolívar di attivazione del Master universitario internazionale in “Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici” a.a. 2021/2022;
- Visto l’art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato l’Accordo di cooperazione per la realizzazione del Corso internazionale in “Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici”;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamato il verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA del 10 dicembre 2020;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l’Apprendimento Permanente in data 31 marzo 2021;

– Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla riedizione del Master universitario internazionale in oggetto per l'a.a. 2021/2022;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla riedizione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" per l'a.a. 2021/2022.

OGGETTO: **Master interuniversitario di durata annuale di I livello in "Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development: Empowering Higher Education in Africa" in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università di Roma "La Sapienza" e Politecnico di Milano (sede amministrativa) a.a. 2021/2022 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere**			
N. o.d.g.: **07/04**	Rep. n. **37/2021**	Prot. n. **79451/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prorettrice alla formazione post lauream, Prof.ssa Burra, la quale informa che è pervenuta dal Politecnico di Milano la proposta di istituire, per l'a.a. 2021/2022, il Master interuniversitario di durata annuale di I livello in "Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development: Empowering Higher Education in Africa" in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II e Università di Roma "La Sapienza".

Il Politecnico di Milano, in qualità di sede amministrativa del Master, ha trasmesso anche una proposta di convenzione, completa di piano didattico e piano economico previsionale del Master (Allegato n. 1/1-10).
Come si evince dalla documentazione, il Master ha l'obiettivo di sostenere le università africane contribuendo al miglioramento del personale e alla formazione di una generazione qualificata di giovani ricercatori e docenti.
L'obiettivo specifico, rivolto al pubblico del Master, è triplice:

- accrescere competenza e conoscenza dei partecipanti sulle sfide globali dello sviluppo sostenibile e chiarirne le implicazioni per il continente africano;
- fornire loro strumenti adeguati per formulare e sviluppare azioni di ricerca e di didattica innovativa che siano implementabili nelle università di origine;
- rafforzare la partnership tra le loro università di origine e le università italiane.

Il Master si rivolge a personale delle Università Africane, in particolare a giovani docenti e ricercatori junior, e in subordine a rifugiati residenti in paesi africani, e mira a rafforzare la qualità della ricerca e della formazione nel continente a cominciare dal Corno d'Africa (con particolare riguardo all'Etiopia). La Fondazione IHEA - Italian Higher Education with Africa provvederà al finanziamento di borse di studio a copertura totale dei costi di iscrizione al Master per trentacinque candidati provenienti dall'Africa. Il Corso sarà aperto anche ad altri candidati post doc e giovani docenti non africani a costi pieni.
Il Master, la cui istituzione è subordinata all'acquisizione dei contributi da parte della Fondazione IHEA, avrà inizio nel mese di ottobre 2021 e termine nel mese di novembre 2022, si articolerà su un totale di 1500 ore (60 CFU), distribuite nell'arco di dodici mesi e prevede un numero minimo di venticinque e massimo di trentacinque partecipanti. Il corso risulta composto da sei moduli specifici, ciascuno dei quali sarà erogato da docenti incardinati presso gli Atenei partner del progetto:

- Modulo 1: Sustainable Development and the Africa Challenge (Università degli Studi di Napoli Federico II) - 4 CFU;
- Modulo 2: Project Research Management – Innovative Teaching (Università degli Studi di Padova) - 10 CFU;
- Modulo 3: Sustainable Food (Università degli Studi di Firenze) - 10 CFU;
- Modulo 4: Energy resources, Power technologies, Energy Scenarios and planning (Politecnico di Milano) - 10 CFU;
- Modulo 5: Cultural Heritage (Università La Sapienza Roma) - 10 CFU;
- Modulo 6: One Health (Università degli Studi di Bologna) - 3 CFU.

Il Master prevede infine l'assegnazione di un project work svolto in gruppo (13 CFU) durante il quale gli studenti applicheranno le conoscenze acquisite all'interno dei moduli e prepareranno una proposta di ricerca su un tema di interesse per la propria università di provenienza o progetteranno programma e syllabus (incluso l'insegnamento innovativo) per un nuovo corso di insegnamento.
Le attività didattiche saranno erogate in modalità blended (35 CFU di lezioni, 6 CFU di laboratori e 13 CFU di project work) e, compatibilmente con l'evolversi dell'emergenza sanitaria Covid-19, è prevista la possibilità di svolgere lezioni in presenza (per complessivi ulteriori 6 CFU) presso la Scuola Italiana ad Addis Abeba e presso il Politecnico di Milano.
La frequenza al Master è obbligatoria nel limite minimo del 80% e al suo termine verrà eseguita una prova finale. Alla conclusione del Master, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato, congiuntamente, il titolo di Master Interuniversitario di I livello in "Sustainable Management of Natural Resources and Cultural Heritage for SustainableLocal Development: Empowering Higher Education in Africa" con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22.10.2004 n. 270.

La convenzione, di durata corrispondente al Master, potrà essere rinnovata per un massimo di due ulteriori edizioni mediante scambio di note ufficiali tra gli stessi partner firmatari.
La responsabilità del coordinamento del Master è assicurata dalla Direttrice Coordinatrice, Prof.ssa Emanuela Colombo del Politecnico di Milano, e da un referente per ciascun ateneo partner: Prof. Piergiorgio Sonato per l'Università degli Studi di Padova, Prof.ssa Alessandra Scagliarini per l'Università di Bologna, Prof.ssa Giorgia Giovannetti per l'Università di Firenze, Prof. Carlo Giovanni Cereti per l'Università La Sapienza – Roma e Prof. Guido D'Urso per l'Università Federico II – Napoli. I sei direttori, in aggiunta, compongono il Consiglio Scientifico, con competenza di formulazione degli indirizzi tecnico-scientifici del Master con la collaborazione di esperti italiani e stranieri.
Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 6 della Convenzione di istituzione del Master prevede che il Corso sia finanziato con fondi provenienti dai contributi di iscrizione. L'iscrizione comporta il pagamento di un contributo di euro 6.000, comprensivo di tassa di immatricolazione (euro 500) e quota di partecipazione (euro 5.500).
Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, la quale provvederà anche alla gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie del Master e alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio della pergamena del titolo congiunto di Master, sottoscritta dai Rettori delle università partner. Il Politecnico di Milano si impegna a riconoscere all'Università degli Studi di Padova, e agli altri atenei partner, una quota volta a coprire le spese generali di partecipazione all'iniziativa pari al 2% – totalmente incamerata dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo – delle quote di partecipazione (al netto della tassa di immatricolazione) di ogni studente iscritto, a copertura delle spese di segreteria di competenza, da corrispondere entro la chiusura del corso di Master, a fronte di emissione di nota di addebito al Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano. Il Politecnico di Milano, in quanto sede amministrativa, provvederà alle coperture INAIL in conto stato contro gli infortuni e la responsabilità civile per gli studenti del Master. Ciascun ateneo provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.
Il Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII, con delibera del Consiglio del 22 aprile 2021 (Allegato n. 2/1-2) e Decreto d'urgenza del Direttore del 27 aprile 2021 (Allegato n. 3/1-1), ha valutato la scheda istitutiva del Master (Allegato n. 4/1-7), unitamente ai documenti pervenuti dal Politecnico di Milano, e ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master. La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente ha espresso parere positivo sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione del testo convenzionale nella seduta del 31 marzo 2021.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta del Politecnico di Milano di attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di I livello in "Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development: Empowering Higher Education in Africa" in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II e Università di Roma "la Sapienza" per l'a.a. 2021/2022;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII del 22 aprile 2021;
- Richiamato il Decreto del Direttore di Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII del 27 aprile 2021;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente del 31 marzo 2021;

- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interateneo in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di I livello in "Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development: Empowering Higher Education in Africa" in collaborazione con Politecnico di Milano, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II e Università di Roma "La Sapienza", e alla relativa Convenzione istitutiva (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di proporre che il rinnovo della Convenzione per due ulteriori edizioni del Master in oggetto sia subordinato all'effettiva attivazione del corso, previa verifica della compatibilità con gli impegni in essa previsti.

OGGETTO: **Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2021/2022 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere**			
N. o.d.g.: **07/05**	Rep. n. **38/2021**	Prot. n. **79452/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che, con delibere rep. 70 del Senato Accademico del 9 luglio 2019 e rep. 183 del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, è stata approvata l'istituzione della terza edizione del Master interateneo, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2019/2020 e la stipula di un testo convenzionale, rep. n. 2568/2019 prot n. 346856 del 1° agosto 2019 (Allegato n. 1/1-8), finalizzato a disciplinare la collaborazione con

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", sede amministrativa del Corso.
Il Master universitario, rilasciato congiuntamente dall'Università di Padova e dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale, era supportato finanziariamente da parte dell'Instituto de Investigaciones y Estudios Superiores de Granada, il quale, come collaboratore esterno principale nella realizzazione del progetto, gestiva con un proprio piano di finanziamento gli aspetti relativi alle quote contributive e alle borse di studio e garantiva, conseguentemente, la partecipazione al corso a titolo gratuito.
Al fine di proseguire la collaborazione e consentire l'internazionalizzazione del percorso formativo attraverso l'ingresso dell'Université Internationale de Rabat nel partenariato e la sua sostituzione all'Instituto de Investigaciones y Estudios Superiores de Granada quale ente finanziatore, il Corso non è stato istituito per l'a.a. 2020/2021 ed è pervenuta dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" la proposta di istituire il Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" per l'a.a. 2021/2022. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" in qualità di sede amministrativa del Master ha trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 2/1-17), completa di piano didattico e finanziario del Master.
Come si evince dalla relativa scheda (Allegato n. 3/1-7) e dalla documentazione, il Master ha come obiettivo quello di far acquisire ai frequentanti la capacitaÌ di valersi dei contributi conoscitivi offerti dalla ricerca e in generale dal mondo del sapere scientifico relativamente ai processi di mutamento culturale, sociale e religioso, che stanno coinvolgendo le società contemporanee. Un campo d'interesse particolare è l'evoluzione socioculturale dell'Islam in Europa e nei paesi del Mediterraneo e del Medioriente, in rapporto a temi e problemi oggi importanti sul piano geopolitico internazionale.
Il Master intende, inoltre, avanzare una proposta formativa strettamente collegata a un'originale attività scientifica interdisciplinare, che tratteggi un insieme di competenze capaci di alimentare concretamente percorsi diffusi di buone pratiche. Si propone, quindi, a laureati che intendano sviluppare in direzione di un'alta formazione la tematica del rapporto tra religione e politica nelle società contemporanee e a quanti ritengano di dover accordare a ciò un'importanza particolare nell'ambito del lavoro che svolgono o intendono intraprendere. Il Master intende quindi formare dei consulenti per amministrazioni pubbliche e private e contribuire alla formazione di dirigenti e funzionari pubblici, operatori del terzo settore, del privato sociale, dei servizi sociosanitari, insegnanti e formatori, ministri di culto, leaders di comunità, operatori economici e della comunicazione.
Il Master si articola in 12 moduli didattici, in uno stage o project work e in una prova finale per complessivi 60 CFU e un totale di 1500 ore; le ore di lezione saranno erogate come formazione teorica, mediante lezioni frontali, offerta da docenti interni ed esterni, provenienti da contesti accademici nazionali e internazionali. Ci saranno, inoltre, seminari tenuti da esperti con testimonianze a supporto ed integrazione degli aspetti teorici delle materie oggetto di studio. Parte delle lezioni saranno svolte a distanza con modalità e-learning che coinvolgono gli studenti individualmente da casa oppure in gruppi di lavoro nelle strutture universitarie in orari prestabiliti. Tutti i moduli saranno erogati in lingua inglese e araba.
Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore dedicate alle attività formative e all'apprendimento pratico e che abbiano superato positivamente tutte le verifiche intermedie e la prova finale, sarà rilasciato congiuntamente da parte dell'Università degli Studi di Padova e dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" il diploma di Master universitario di primo livello in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22.10.2004 n. 270. L'Université Internationale de Rabat rilascerà, disgiuntamente, il titolo post lauream professionalizzante di Executive Master in

"International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" conformemente al proprio ordinamento universitario locale.
Il Master prevede un numero minimo di 20 e massimo di 55 partecipanti.
Secondo quanto previsto dall'art. 3 del testo convenzionale, Direttore del Master è il Prof. Stefano Allievi, dell'Università degli Studi di Padova, e in tale veste rappresenta il Corso, ne presiede il Consiglio e ne cura l'esecuzione delle deliberazioni. La previsione di un Direttore non appartenente alla sede amministrativa risulta compatibile con i Regolamenti dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", mentre non vi sono previsioni ostative nel Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione dell'Ateneo di Padova. Tale previsione non comporta oneri a carico dell'Ateneo di Padova. È prevista, inoltre, l'istituzione di un Consiglio di Corso, organo che sovrintende all'organizzazione del Master con funzioni di monitoraggio, composto dal Direttore, Prof. Stefano Allievi, dal Prof. Roberto Mazzola (Università degli Studi del Piemonte Orientale), dal Prof. Farid El Asri (Université Internationale de Rabat) e dal Prof. Mohammed Khalid Rhazzali (Università degli Studi di Padova).
Il Corso si svolgerà presso l'Università degli Studi di Padova, la quale renderà a tal fine disponibili proprie idonee strutture. Le eventuali aperture straordinarie e onerose di tali strutture (spese di vigilanza, etc.) saranno possibili esclusivamente nei limiti delle risorse del corso, ossia senza gravare sui bilanci degli Atenei. In particolare, la struttura didattica presso la quale si svolge il corso è l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA - Sede di Sociologia.
Gli Atenei concorrono alla realizzazione del Corso mettendo a disposizione le competenze di professori e ricercatori provenienti da diverse aree disciplinari. È, inoltre, consentito lo spostamento di professori e ricercatori tra gli Atenei per lo svolgimento di attività didattiche connesse al corso. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale attribuisce, secondo le apposite procedure, i contratti di docenza e gli eventuali interventi seminariali nell'ambito del Corso. Le commissioni per l'attribuzione di incarichi didattici, ferma restando la nomina da parte dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, possono includere membri afferenti all'Università degli Studi di Padova. Le risorse finanziarie per le spese relative alla docenza ed agli eventuali interventi seminariali sono comprese esclusivamente nel limite del preventivo finanziario del Corso.
Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 10 della Convenzione prevede che il preventivo finanziario del Corso sia allegato al testo convenzionale di cui costituisce parte integrante. L'iscrizione al Master è pari ad euro 6.032 ed è introitata dall'Université Internationale de Rabat la quale gestisce con un proprio piano di finanziamento gli aspetti relativi alle quote contributive e alle borse di studio. La previsione di un contributo di iscrizione e l'intervenuta non gratuità del Corso sono dovute al diverso ruolo assunto dall'Université Internationale de Rabat rispetto all'Instituto de Investigaciones y Estudios Superiores de Granada nel percorso formativo: mentre in passato, infatti, l'Instituto de Investigaciones y Estudios Superiores de Granada si limitava a finanziare economicamente il Master universitario in "Religions, Politics and Citizenship", rilasciato congiuntamente dall'Università di Padova e dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Université Internationale de Rabat partecipa ora attivamente alla progettazione didattica del percorso formativo e si impegna a rilasciare ai corsisti il titolo post lauream professionalizzante di Executive Master in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" conformemente al proprio ordinamento universitario locale.
Ai sensi dell'art. 10 della Convenzione l'Université Internationale de Rabat si impegna, inoltre, a sostenere economicamente i candidati attraverso alcuni programmi di aiuto finanziario che prevedono la copertura totale o parziale della quota di iscrizione al percorso internazionale e l'erogazione di un premio studio di euro 1.000 allo studente che abbia ottenuto la valutazione migliore al termine del Corso.
L'Università degli Studi del Piemonte Orientale introita il finanziamento di euro 80.000 erogato da parte dell'Université Internationale de Rabat e trasferisce la quota spettante all'Università degli

Studi di Padova, conformemente al suddetto preventivo: 10% del finanziamento di euro 80.000 (di cui il 5% sarà incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo e la restante quota del 5% sarà destinata al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA) unitamente agli ulteriori importi previsti per le attività prestate dai docenti di afferenza.
L'Università degli Studi del Piemonte Orientale garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione. Gli Atenei sottoscrittori garantiscono analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti, ricercatori universitari e personale strutturato in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività.
La convenzione ha durata corrispondente all'a.a. 2021/2022 e potrà essere rinnovata con la medesima durata, qualora il Corso sia nuovamente attivato dagli Atenei sottoscrittori per l'anno accademico successivo, previa richiesta degli Atenei stessi comunicata con congruo anticipo.
Il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 22 aprile 2021 (Allegato n. 4/1-1) e Decreto d'urgenza del Direttore del 29 aprile 2021 (Allegato n. 5/1-1), ha valutato la scheda del Master presentata dal Prof. Allievi unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale e ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master; la Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente ha espresso parere favorevole sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione della Convenzione, nella seduta telematica del 21 aprile 2021.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro Orientale di attivazione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2021/2022;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 22 aprile 2021;
- Richiamato il Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 29 aprile 2021;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente del 21 aprile 2021;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master universitario internazionale in oggetto sottoscrivendo la relativa Convenzione;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2021/2022, e alla relativa Convenzione (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Partecipazione alle Scuole di Dottorato Nazionali in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC e Artificial Intelligence (XXXVII, XXXVIII e XXXIX ciclo) – Parere**

N. o.d.g.: **07/06**	Rep. n. **39/2021**	Prot. n. **79453/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale informa il Senato che, nell'ambito del Fondo di Funzionamento Ordinario 2019 (DM 738/2019) – art.11 "Ulteriori interventi", la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia e CNR con Università di Pisa hanno proposto e ottenuto il finanziamento per realizzare due Scuole di Dottorato Nazionali, la prima in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico, la seconda in Artificial Intelligence.
Queste strutture sono una novità in ambito nazionale e le due prime Scuole vengono attivate nel XXXVII ciclo di Dottorato come progetti pilota, in attesa dell'emanazione di un nuovo Decreto Ministeriale che introduca e normi questa fattispecie, e soprattutto anche in relazione alla possibilità di consentire la partecipazione di un docente a più collegi docenti di Dottorato, cosa attualmente vietata dal D.M. 45/2013.
Entrambi i progetti prevedono la partecipazione di varie università ed enti e l'accesso ad un numero definito di borse di dottorato cofinanziate al 50% dal MUR. Le sedi amministrative provvederanno alla pubblicazione dell'avviso di selezione e a tutte le procedure di immatricolazione e gestione di carriera dei dottorandi, che però svolgeranno la loro attività di ricerca sotto la supervisione del docente dell'Università cofinanziatrice e presso questa sede; al termine del percorso otterranno il doppio titolo di Dottorato.

La Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC prevede la partecipazione di 30 atenei per 104 borse, di cui 94 cofinanziate dal MUR al 50%, divise in 6 curricula: Sistema Terra e Ambiente, Rischio ed impatti socio-economici, Tecnologia e territorio, Teorie, istituzioni e culture, Agricoltura e Foreste. L'Ateneo di Padova ha risposto alla chiamata per espressione di interesse (Allegato n. 1/1-3) a tale Scuola proponendo 3 borse a tema vincolato cofinanziate al 50%: 2 per il curriculum Sistema Terra e Ambiente (ref. Proff. Marco Marani e Marco Borga) e 1 per il curriculum Tecnologia e Territorio (ref. Prof.ssa Francesca Da Porto). Le 3 borse proposte sono state tutte ammesse a cofinanziamento: ogni borsa ha

un costo di 72.000 euro per cui l'impegno per l'Ateneo (50%) è di 108.000 euro Inoltre, i tre docenti proponenti faranno parte dei Consigli di Curriculum della Scuola, così da poter partecipare attivamente alle attività della Scuola.

La Scuola di Dottorato Nazionale in Artificial Intelligence prevede 5 Corsi di dottorato con altrettante sedi amministrative: Salute e scienze della vita (Università Campus Bio-Medico di Roma), Agricoltura e ambiente (Università degli Studi di Napoli Federico II), Sicurezza e cybersecurity (Sapienza Università di Roma), Industria 4.0 (Politecnico di Torino) e Società (Università di Pisa). Ad ogni corso partecipano fino ad un massimo di 9 istituzioni accademiche o di ricerca; sono previste 114 borse di Dottorato, di cui 29 preventivamente assegnate agli atenei partner di progetto. L'Ateneo di Padova ha partecipato alla call (Allegato n. 2/1-5) emanata dai capofila proponendo il cofinanziamento di 10 borse di Dottorato a tema vincolato nel biennio. Il Comitato di Indirizzo per il Dottorato Nazionale in Artificial Intelligence ha approvato la partecipazione dell'Ateneo al solo Corso di Artificial Intelligence Industria 4.0 con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino e con il cofinanziamento di 2 borse di dottorato al 50%. I docenti coinvolti sono i Proff. Emanuele Menegatti e Marco Zanetti, con l'eventuale interesse per il ciclo XXXVIII del Prof. Alessandro Sperduti. Ogni borsa ha un costo di 74.890,95 euro per cui l'impegno per l'Ateneo (50%) è di 74.890,95 euro. Inoltre, è prevista la partecipazione al Collegio Docenti del Corso di Dottorato in Artificial Intelligence Industria 4.0 di due docenti in rappresentanza dell'Ateneo.

Per formalizzare la partecipazione dell'Università, la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia ha inviato una bozza di Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC (Allegato n. 3/1-48) che:
- norma l'adesione dell'Ateneo alla Scuola per tre cicli di dottorato ma specifica che la partecipazione ai cicli successivi al XXXVII sarà confermata e previamente deliberata dai competenti organi dell'Università in funzione delle risorse finanziarie disponibili e delle normative vigenti ed eventualmente emendande in materia di Dottorati Nazionali;
- definisce il progetto formativo e di ricerca, stabilendo l'apporto in termini di docenza, di risorse finanziarie, di strutture operative e scientifiche e di attrezzature messe a disposizione da ciascuna parte per assicurare piena sostenibilità del corso, nonché la composizione del Collegio dei docenti in avvio come risulta dagli allegati della convenzione.

Il Politecnico di Torino non ha ancora inviato la bozza di Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Artificial Intelligence Industria 4.0 ma, da contatti per le vie brevi, il contenuto sarà simile a quello della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC.

Si propone, in considerazione del fatto che sono state attivate le procedure per l'istituzione del XXXVII ciclo di Dottorato, e che IUSS Pavia deve procedere con la richiesta di accreditamento ministeriale dei corsi di Dottorato, di approvare la bozza di Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 dando mandato al Rettore di apporre modifiche non sostanziali.
Si propone inoltre di approvare la sottoscrizione della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Artificial Intelligence Industria 4.0 e dare mandato al Rettore di poter apporre modifiche non sostanziali, qualora il contenuto e la sostanza siano equivalenti a quelli della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Na-

zionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC. Del prosieguo dell'iter e della convenzione si darà in ogni caso comunicazione al Senato Accademico.

Si ricorda infine che le tematiche proposte dalle due Scuole di Dottorato Nazionali rientrano in quelle individuate all'interno della bozza del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la partecipazione del nostro Ateneo risulta pertanto essere di estremo interesse. Il cofinanziamento di Ateneo del 50% delle borse sarà quindi garantito per il 25% da fondi dei docenti direttamente coinvolti o dalle loro strutture di appartenenza e per il 25% con fondi di Ateneo.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università italiane di richiedere l'accreditamento dei corsi di dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei;
- Richiamato il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo di Padova emanato con D.R. rep. 2547 del 3 ottobre 2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Considerata la Chiamata per l'espressione di interesse per la partecipazione al progetto: "Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico";
- Considerata la Chiamata aperta alle istituzioni universitarie e agli enti di ricerca nazionali per esprimere la candidatura a partecipare al Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale;
- Dato atto all'esito delle selezioni;
- Ritenuto opportuno approvare la Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC, ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013, così come da Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Artificial Intelligence Industria 4.0, ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013, qualora la formulazione sia riconducibile allo schema tipo di Ateneo o alla convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC;
3. di dare mandato al Rettore di poter apporre modifiche non sostanziali alle predette Convenzioni;
4. di dare comunicazione al Senato Accademico dell'iter progettuale e della convenzione relativi al corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC.

OGGETTO: **Corsi Estivi a Bressanone a.a. 2020/2021**

N. o.d.g.: **07/07**	Rep. n. **40/2021**	Prot. n. **79454/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI**

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore al campus e sedi esterne, Prof. Patarnello, il quale ricorda che Bressanone consolida il ruolo di sede esterna per attività didattiche e culturali, nello specifico con i corsi estivi, che rappresentano una formula didattica unica per approccio disciplinare e metodologia didattica innovativa, e informa che il Prof. Umberto Roma, è stato confermato Direttore dei corsi estivi a Bressanone per l'anno accademico in corso.

A causa dell'emergenza sanitaria nell'a.a.2019/2020 i corsi estivi non si sono potuti organizzare. Viene pertanto presentata una breve sintesi dell'attività svolta nell'ultimo anno di svolgimento dei corsi estivi (a.a. 2018/2019):

- le Scuole di Ateneo che hanno partecipato al progetto didattico sono state sette: Agraria e Medicina veterinaria; Economia e Scienze Politiche; Giurisprudenza; Ingegneria; Psicologia; Medicina e Chirurgia; Scienze;
- l'organizzazione didattica si è articolata in due cicli di lezioni: il primo turno si è tenuto dal 29 luglio al 9 agosto 2019, con attivazione di 21 corsi; il secondo turno dal 19 agosto al 30 agosto 2019, con 4 corsi; complessivamente i corsi attivati sono stati dunque 25, in linea con l'anno precedente;
- le domande di iscrizione ai corsi sono state 916 (si ricorda che per ogni domanda possono essere scelti, e dunque frequentati, fino a due corsi), per 636 studenti partecipanti. La frequenza ai corsi estivi prevede mediamente dai 20 ai 40 partecipanti, con picchi di 80 frequentanti per alcune attività didattiche (nell'area di Giurisprudenza e di Medicina).

Si ricorda inoltre che l'organizzazione dei corsi estivi prevede, oltre all'erogazione delle attività formative proposte su base volontaria dai docenti di Ateneo, anche attività seminariali e prolusioni. Durante i corsi estivi di due anni fa sono stati organizzati due momenti inaugurali, uno per ciascun turno, con le prolusioni di apertura, la prima tenuta dal Prof. Antonio Parbonetti, dal titolo "Effetti economici del radicamento della criminalità nel centro-nord Italia: profili e modelli operativi", la seconda dal Prof. Massimo Cacciari, dal titolo "Storia e destino".

Vengono inoltre organizzati seminari pomeridiani, di ampia valenza culturale e interesse scientifico, rivolti anche alla cittadinanza e tenuti in collaborazione con il Comune di Bressanone e l'Associazione Amici dell'Università di Padova in Bressanone. Nell'edizione 2018/2019 il seminario proposto era intitolato "Geni, razze e migrazioni umane".
Nel complesso l'iniziativa ha riscontrato una valutazione positiva da parte degli studenti, come emerge dai questionari di valutazione erogati a conclusione dell'attività didattica, i cui risultati sono sintetizzati nella scheda riassuntiva (Allegato n. 1/1-1).

Con lettera del 10 febbraio 2021, il Prorettore al campus e sedi esterne, Prof. Tommaso Patarnello, e il Direttore dei corsi estivi, Prof. Umberto Roma, hanno informato i docenti dell'Ateneo dell'opportunità di presentare la propria candidatura, indicando informazioni tecniche utili per la programmazione dei corsi estivi per l'estate 2021, di seguito sintetizzate:
- sono previsti due turni di lezioni:
  Primo turno: 26 luglio – 07 agosto 2021, per le Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria; Economia e Scienze politiche; Giurisprudenza; Ingegneria;
  Secondo turno: 16 agosto – 29 agosto 2021, per le Scuole di Psicologia; Medicina e Chirurgia; Scienze; Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale.
- l'attivazione dei corsi è subordinata alla soglia minima di almeno 15 studenti partecipanti (iscritti e paganti). L'iscrizione, la cui quota è pari a 55 euro, consente di scegliere fino a due insegnamenti.

Vengono elencate le 50 proposte pervenute per quest'anno accademico (Allegato n. 2/1-5), così riassunte:

Scuola di Ateneo	***Primo turno:*** *26/07 – 07/8/2021*	***Secondo turno:*** *16/8 – 29/08/2021*
Agraria e Medicina Veterinaria	6	
Economia e Scienze Politiche	5	
Giurisprudenza	9	
Ingegneria	10	
Medicina e Chirurgia		8
Psicologia		4
Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale		6
Scienze		2
TOTALE	**30**	**20**

Le modalità di svolgimento dei corsi previste sono simili a quelle degli anni scorsi e precisamente:
- ogni docente dovrà svolgere almeno dieci lezioni in dieci giorni consecutivi (escluso la domenica) del Corso proposto; le ore di lezione giornaliere possono variare da un minimo di due ad un massimo di quattro; le prove conclusive di accertamento saranno svolte dai docenti alla fine di ciascun Corso, compatibilmente con le date ed i termini indicati e, relativamente alla verbalizzazione, ai vincoli derivanti dal calendario accademico;
- il programma e le informazioni generali dei corsi saranno disponibili nel sito dell'Università alla pagina web dedicata: http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone;
- è necessario che il titolare del Corso indichi un docente che lo sostituisca in caso di emergenza o improvvisa impossibilità a partecipare.

Si fa presente che i corsi estivi saranno svolti seguendo adeguate misure di prevenzione e contenimento del contagio da SARS-COV-2. Nello specifico per i corsi che si terranno presso la LUB - Libera Università di Bolzano verranno applicate le Misure di prevenzione e contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nella ripresa della didattica in presenza (fase 3), come indicate nella sezione del sito: https://guide.unibz.it/it/covid-19/, le cui indicazioni verranno inviate a tutti i docenti e studenti dell'Università di Padova interessati. I corsi che saranno svolti presso la Casa della Gioventù Universitaria di Bressanone seguiranno le misure operative per la didattica previste nel Protocollo di prevenzione e contenimento del virus SARS-Cov-2 dell'Ateneo ed i responsabili ai fini della sicurezza saranno i docenti titolari dei corsi proposti e attivati.
Inoltre sarà applicato un Protocollo di sicurezza specifico per la parte residenziale, predisposto in accordo con l'Ufficio Ambiente e sicurezza dell'Ateneo e condiviso con gli attuali gestori della Casa della Gioventù di Bressanone.

Modalità di partecipazione:

- le domande di partecipazione ai corsi possono essere presentate dagli studenti dell'Università degli Studi di Padova, regolarmente iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico; in caso di richiesta potranno partecipare anche coloro che non sono iscritti all'Università di Padova purchè iscitti al corso singolo corrispondente. Qualora pervengano richieste di partecipazione da parte di uditori esterni sarà consentita la partecipazione in aula, solo su parere positivo del docente responsabile del corso e previo pagamento della quota assicurativa pari a 8,50 euro;
- la presentazione delle domande potrà avvenire esclusivamente via Internet, all'indirizzo http://uniweb.unipd.it; l'iscrizione ai corsi dovrà essere effettuata nel periodo compreso tra il 17 maggio e il 15 giugno 2021; il numero dei posti disponibili per ciascun corso può variare a seconda della capienza delle aule in uso, delle esigenze didattiche del docente e delle norme previste dall'emergenza sanitaria;
- la graduatoria per l'ammissione ai corsi, qualora il numero di posti previsto dal docente proponente sia inferiore rispetto alle domande pervenute, viene stilata sulla base del coefficiente di merito (utilizzato per l'assegnazione delle borse di studio) degli studenti in possesso dei requisiti richiesti. Se il corso proposto è un insegnamento erogato nel primo anno, gli studenti iscritti al primo anno avranno precedenza in graduatoria rispetto agli studenti degli anni successivi e, fra più studenti del primo anno, si terrà conto del voto conseguito per l'Esame di Stato;
- la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi verrà redatta sulla base di requisiti economici (secondo gli indicatori ISEE risultanti dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica). I posti degli alloggi a disposizione degli studenti seguiranno questo ordine di occupazione: verrà data precedenza alla Casa della Gioventù, seguiranno gli Studentati messi a disposizione dalla Provincia di Bolzano;
- le graduatorie (sia per gli alloggi che per l'ammissione ai corsi a numero limitato) saranno pubblicate il giorno 21 giugno 2021 sulla pagina web dedicata: http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone;
- tutti gli studenti ammessi sia a partecipare ai corsi sia vincitori degli alloggi, dovranno perfezionare in via definitiva l'iscrizione effettuando il pagamento di quanto dovuto entro il 24 giugno 2021. Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente tramite il sistema PagoPA, accedendo alle propria area riservata in Uniweb.
  Qualora dovessero risultare posti vacanti per mancata iscrizione dei candidati vincitori, la graduatoria di riassegnazione sarà pubblicata il giorno 28 giugno 2021 e sarà consultabile all'indirizzo web http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone. Gli studenti subentrati aventi

diritto dovranno regolarizzare l'iscrizione ai corsi effettuando il pagamento della quota prevista entro il 30 giugno 2021;

- la quota di iscrizione ai Corsi Estivi è di € 55; il costo del posto-letto presso la Casa della Gioventù Universitaria a Bressanone è di € 210 per la durata di due settimane. È possibile iscriversi fino a due corsi e la quota di iscrizione resta invariata. La quota di iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto non saranno rimborsati in caso di rinuncia;
- i corsi a Bressanone saranno attivati soltanto a condizione che venga raggiunto il numero minimo di 15 studenti iscritti e paganti. Solo nel caso di non attivazione di un corso per mancanza del numero minimo richiesto, agli studenti iscritti in via definitiva saranno rimborsati la quota d'iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto già versati.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 4 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto delle proposte dei corsi pervenute dalle Scuole d'Ateneo, per un totale di 50 corsi (Allegato 2);
- Preso atto del Prospetto Contributi ed Esoneri per l'a.a. 2020/2021;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole allo svolgimento dei corsi estivi a Bressanone anche per l'a.a. 2020/2021 e alle modalità di partecipazione degli studenti e le connesse procedure di assegnazione degli alloggi e di subentro nei posti disponibili come sopraripportate;

Delibera

1. di approvare lo svolgimento dei Corsi estivi a Bressanone per l'a.a. 2020/2021;
2. di approvare l'offerta delle attività formative presentata dalle Scuole di Ateneo, per un totale di 50 corsi proposti, come da prospetto di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare le modalità di partecipazione degli studenti ai corsi, le connesse procedure di assegnazione degli alloggi e di subentro nei posti disponibili, le relative scadenze come da narrativa sopra riportata.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Fondazione "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" - Designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023**			
N. o.d.g.: **08/01**	Rep. n. **41/2021**	Prot. n. **79455/2021**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Fondazione "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" è un ente morale eretto con DPR n. 803/1954 e avente lo scopo di andare incontro alle particolari necessità degli assistenti dell'Università, quali giovani studiosi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Scienze MM. FF. NN., tramite la messa a disposizione di un immobile (Casa dell'Assistente), oggetto di lascito testamentario da parte del Prof. Virgilio Ducceschi.
Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 91 del 16 aprile 2019, ha autorizzato l'avvio del processo di costituzione della "Fondazione Università di Padova", mediante la trasformazione della società in house *Unismart Padova Enterprise srl*, e la successiva fusione con la Fondazione "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" e la Fondazione "Casa dello Studente".
L'operazione è articolata in due fasi: nella prima fase è avvenuta la trasformazione della società "Unismart Padova Enterprise a responsabilità limitata" in fondazione universitaria, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 229 del 24 settembre 2019; nella seconda fase, da completarsi, si determinerà l'incorporazione delle fondazioni "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" e "Casa dello Studente". Ciò permetterà di realizzare, attraverso un unico soggetto giuridico, controllato dall'Ateneo, le attività precedentemente attribuite ad UniSMART e alla Fondazione "Casa dello Studente", consentendo al contempo di rispettare le volontà testamentarie del Prof. Virgilio Ducceschi.

La Fondazione “Casa dell’Assistente Prof. Virgilio Ducceschi” è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Rettore dell’Università di Padova, che lo presiede, dal Direttore Generale con funzione di segretario e da altri due membri individuati dal Senato Accademico dell’Università di Padova tra i docenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia e della Facoltà di Scienze MM. FF. NN., con possibilità di confermare i membri uscenti (art. 4 dello Statuto della Fondazione, Allegato n. 1/1-6).
Il Senato Accademico, con delibera rep. n. 135 del 6 ottobre 2014, aveva rilevato come i docenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Scienze MM. FF. NN, soppresse al pari di tutte le Facoltà dalla Legge n. 240/2010, potessero essere ricondotti ai docenti dei Dipartimenti raggruppati rispettivamente nella Scuola di Ateneo di Medicina e Chirurgia e nella Scuola di Ateneo di Scienze.

Con delibera rep. n. 6 del 17 gennaio 2018, il Senato aveva designato, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per il triennio 2018-2020, la Prof.ssa Patrizia Burra, afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche e Prorettrice alla Formazione post lauream, e il Prof. Loriano Ballarin, afferente al Dipartimento di Biologia.

Si rende ora necessario procedere al rinnovo delle cariche per il triennio 2021-2023 salvo anticipo della conclusione del mandato a seguito del perfezionarsi del processo di fusione della Fondazione “Casa dell’Assistente Prof. Virgilio Ducceschi” con “UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova”.

Il Senato Accademico

- Visto l’art. 4 dello statuto della Fondazione “Casa dell’Assistente Prof. Virgilio Ducceschi”;
- Preso atto della disponibilità della Prof.ssa Patrizia Burra e del Prof. Loriano Ballarin a ricoprire l’incarico di consigliere in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Casa dell’Assistente Prof. Virgilio Ducceschi” per il triennio 2021-2023;
- Ritenuto opportuno confermare la designazione della Prof.ssa Patrizia Burra e del Prof. Loriano Ballarin quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Casa dell’Assistente Prof. Virgilio Ducceschi” per il triennio 2021-2023, salvo anticipo della conclusione del mandato a seguito del perfezionarsi del processo di fusione della Fondazione “Casa dell’Assistente Prof. Virgilio Ducceschi” con “UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova”;

Delibera

1. di confermare la designazione della Prof.ssa Patrizia Burra, afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche e Prorettrice alla Formazione post lauream, e del Prof. Loriano Ballarin, afferente al Dipartimento di Biologia, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Casa dell’Assistente Prof. Virgilio Ducceschi” per il triennio 2021-2023, salvo anticipo della conclusione del mandato a seguito del perfezionarsi del processo di fusione della Fondazione “Casa dell’Assistente Prof. Virgilio Ducceschi” con “UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova”.

OGGETTO: **Centro interuniversitario di ricerca sulla Russia contemporanea e le sue**

eredità culturali – CIRRCEC – Istituzione – Parere			
N. o.d.g.: **08/02**	Rep. n. **42/2021**	Prot. n. **79456/2021**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente comunica che è pervenuto da parte dell'Università degli Studi di Roma Tre, con nota del 3 marzo 2021 (prot. n. 31769), l'invito ad aderire all'istituendo Centro interuniversitario di ricerca sulla Russia contemporanea e le sue eredità culturali – CIRRCEC.
Attualmente, oltre all'Ateneo patavino, partecipano al progetto di istituzione l'Università degli Studi di Roma Tre (futura sede amministrativa), l'Università di Bologna, l'Università della Calabria, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia.
Il progetto ha preso il via da un ciclo di seminari dal titolo "La Russia contemporanea", articolato in 8 giornate di studio, svoltesi in differenti Atenei, nel periodo che va dall'aprile 2016 al gennaio 2020, per iniziativa di un gruppo di studiosi della Russia appartenenti alle suddette Università.
Lo scopo e l'attività del Centro sono volte a sviluppare iniziative comuni di ricerca nell'ambito dello studio della Russia contemporanea e delle sue eredità culturali, avvalendosi delle competenze di studiosi di diversi ambiti disciplinari (filologici, letterari, linguistici, storici, filosofici, giuridici, economici, politologici, sociologici).
La convenzione istitutiva del Centro (Allegato n. 1/1-11), prevede una durata di sei anni con possibilità di rinnovo, su proposta del Comitato direttivo, di sessennio in sessennio, previa deliberazione degli organi competenti delle Università aderenti, senza sottoscrizione di un nuovo atto convenzionale. Non è previsto alcun onere per le Università aderenti, fatti salvi quelli di volta in volta eventualmente deliberati dagli organi competenti dei singoli Dipartimenti interessati. Eventuali oneri di funzionamento del Centro saranno a carico del Dipartimento presso il quale è stabilita la sede amministrativa.
Nella seduta del 26 marzo 2021 il Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DISLL si è espresso favorevolmente all'istituzione del Centro interuniversitario di Ricerca sulla Russia Contemporanea e le sue Eredità Culturali – CIRRCEC (prot. n. 48116 del 30 marzo 2021). Con successivo decreto integrativo del Direttore del Dipartimento di studi linguistici e letterari – DISLL (prot. n. 50786 del 2 aprile 2021) si è stabilito che eventuali futuri oneri derivanti dalla partecipazione al Centro saranno posti a carico del Dipartimento proponente; con lo stesso provvedimento è stato

proposto il nominativo della prof.ssa Donatella Possamai, quale rappresentante per l'Università di Padova, nel primo mandato del Comitato direttivo del Centro. La nomina della docente in seno al Comitato direttivo sarà formalizzata con Decreto del Rettore.
Come da nota del 10 maggio 2021, è stato acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento alla proposta di adesione al Centro CIRRCEC.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta di istituzione del Centro interuniversitario di Ricerca sulla Russia Contemporanea e le sue Eredità Culturali - CIRRCEC da parte dell'Università degli Studi di Roma Tre;
- Preso atto della bozza di convenzione istitutiva del costituendo Centro interuniversitario (Allegato 1);
- Dato atto del parere favorevole all'adesione del Consiglio del Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DISLL e del successivo decreto integrativo del Direttore, con cui specifica che gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione al Centro sono a carico del Dipartimento proponente e si propone la prof.ssa Possamai quale componente per l'Ateneo di Padova al Comitato direttivo del Centro;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento, come da nota del 10 maggio 2021;
- Ritenuto opportuno partecipare all'istituzione del Centro interuniversitario di Ricerca sulla Russia Contemporanea e le sue Eredità Culturali a condizione che ogni onere e spesa connessi siano posti a carico del Dipartimento di studi linguistici e letterari – DISLL, quale Dipartimento proponente;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di istituzione del Centro interuniversitario di Ricerca sulla Russia Contemporanea e le sue Eredità Culturali – CIRRCEC;
2. di approvare il testo della convenzione istitutiva e di funzionamento (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di prendere atto che ogni eventuale onere e spesa connessi alla partecipazione saranno a carico del Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DISLL, quale Dipartimento proponente;
4. di dare mandato al Rettore ad apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: **Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 e anno accademico 2021/2022 – Parere**			
N. o.d.g.: **09/01**	Rep. n. **43/2021**	Prot. n. **79457/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente ad interim: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta				X
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *"Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università"*.
Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.
Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riferite all'a.a. 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 24 febbraio 2021 (Allegato n. 1/1-11)	Giovacchini Julie Catherine Fanchon	CNRS (Francia)	Digital Philology (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 24 febbraio 2021 (Allegato n. 2/1-26)	Holden Andrew	University of London (Gran Bretagna)	History of Tourism (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022

Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 24 febbraio 2021 (Allegato n. 3/1-33)	Moraglio Massimo	Technische Universitaet Berlin (Germania)	Transport History (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2021 (Allegato n. 4/1-26)	Stauffer Christian	University of Natural Resources and Life Sciences BOKU (Austria)	Biotechnology in plant protectin (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Biotecnologie per l'Alimentazione (in lingua veicolare)	€ 8.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2021 (Allegato n. 5/1-68)	Martinez Llorens Silvia	Universitat Politécnica di València (Spagna)	Animal Husbandry and Welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	€ 4.000,00= in presenza € 3.000,00= a distanza	2021/2022

È inoltre pervenuta, da parte del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione, la seguente proposta per la stipula di un contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, da svolgersi in modalità a distanza nell'a.a. 2020/2021:

Dipartimento	**Data di approvazione**	**Docente**	**Istituzione di appartenenza**	**Insegnamento**	**Corso di Studi**	**Compenso lordo ente**	**Anno accademico**
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 23 febbraio 2021 (Allegato n. 6/1-35)	Hetzel Udo	University Zurich (Svizzera)	Comparative animal reproduction, neonatology and breeding techniques (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	€ 2.000,00=	2020/2021

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019 con cui sono stati stabiliti i *range* per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all'approvazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l'impegno da parte dei Dipartimenti a rimodu-

lare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, da svolgersi nell'a.a. 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 24 febbraio 2021	Giovacchini Julie Catherine Fanchon	CNRS (Francia)	Digital Philology (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 24 febbraio 2021	Holden Andrew	University of London (Gran Bretagna)	History of Tourism (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Consiglio di Dipartimento del 24 febbraio 2021	Moraglio Massimo	Technische Universitaet Berlin (Germania)	Transport History (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2021	Stauffer Christian	University of Natural Resources and Life Sciences BOKU (Austria)	Biotechnology in plant protectin (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Biotecnologie per l'Alimentazione (in lingua veicolare)	€ 8.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2021	Martinez Llorens Silvia	Universitat Politécnica di València (Spagna)	Animal Husbandry and Welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	€ 4.000,00= in presenza € 3.000,00= a distanza	2021/2022

2. di esprimere parere favorevole all'attribuzione del seguente contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, da svolgersi in modalità a distanza nell'a.a. 2020/2021:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico

Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 23 febbraio 2021	Hetzel Udo	University Zurich (Svizzera)	Comparative animal reproduction, neonatology and breeding techniques (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	€ 2.000,00=	2020/2021

3. di esprimere parere positivo a che, qualora gli insegnamenti in oggetto previsti in presenza siano erogati completamente o parzialmente in modalità telematica, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza gli importi dei relativi contratti.

OGGETTO: **Mozione sulla libertà della ricerca**			
N. o.d.g.: **16/01**	Rep. n. **44/2021**	Prot. n. **79458/2021**	UOR: **UFFICIO ORGANI COLLEGIALI**

Responsabile del procedimento: Caterina Rea

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente comunica che in data 3 maggio u.s. è pervenuta una mozione a firma di alcuni Senatori per la difesa della libertà e dell'indipendenza della ricerca (Allegato n. 1/1-2), con riferimento alla vicenda che ha visto coinvolto il Prof. Andrea Crisanti, Direttore del Dipartimento di Microbiologia, il quale, secondo quanto riferito dagli organi di stampa, sarebbe indagato dalla Procura di Padova in seguito ad una denuncia-querela effettuata dall'ente regionale "Azienda Zero" in relazione a quanto contenuto in uno studio scientifico in materia di affidabilità dei cosiddetti "tamponi rapidi".
In data 4 maggio u.s., in sede di audizione in Consiglio Regionale del Veneto, e in data 10 maggio, con nota inviata al Magnifico Rettore dell'Università di Padova, l'Azienda Zero ha affermato di non aver presentato alcuna «denuncia querela» o «esposto», ma di avere inviato alla Procura della Repubblica di Venezia, in riferimento agli articoli di stampa sulla gestione della pandemia e in qualità di ente strumentale della Regione, «una relazione informativa documentata» (Allegato n. 2/1-1). A seguito di tale dichiarazione da parte dell'Azienda Ospedaliera, il senatore Attilio Motta, proponente e primo firmatario della mozione, ha presentato una versione emendata della

stessa, ritenendo che un organo istituzionale come il Senato Accademico dell'Università abbia il dovere di esprimersi in difesa della libertà della scienza, in un momento in cui questa, quantomeno a livello mediatico e di riflesso nell'opinione pubblica, verrebbe messa in dubbio (Allegato n. 3/1-2).
Il Rettore informa, infine, che a ridosso della seduta è pervenuta una lettera da parte del Prof. Crisanti indirizzata ai Senatori, nella quale ringrazia per la solidarietà manifestata e ritiene opportuno, alla luce delle precisazioni dell'Azienda Ospedaliera e con la speranza di evitare possibili conflitti, "congelare" la mozione in oggetto (Allegato n. 4/1-2).
I Senatori richiamano gli indiscutibili principi costituzionali e statutari a tutela della libertà della scienza e dell'insegnamento, riconducibili alla secolare tradizione della "patavina libertas", e sottolineano il valore e l'irrinunciabilità della discussione libera dei dati scientifici, necessaria allo sviluppo della scienza ed indipendentemente da considerazioni di opportunità, convinzioni e prese di posizione di altra natura. Esprimono quindi la propria determinazione a sostenere il principio della libertà di ricerca di ogni professore e ricercatore dell'ateneo, secondo il principio del metodo scientifico galileiano, caratterizzato dalla raccolta, analisi e confronto rigoroso di dati della ricerca, i cui risultati possono essere confutabili solo da nuovi dati, ancora più solidi e convincenti.
Con riferimento alla mozione presentata, alla luce delle informazioni pervenute negli ultimi giorni ed in assenza di elementi certi e consistenti relativi ad un'azione legale contro il Prof. Crisanti, ritengono opportuno, consapevoli della propria responsabilità istituzionale e dell'importanza di prendere una decisione fondata all'interno di un dibattito pubblico di elevata risonanza mediatica, affrontare eventualmente tale discussione sulla base di atti provanti la pubblica accusa nei confronti del Prof. Crisanti, e a successivo approfondimento istruttorio da parte di giuristi ed Uffici legali dell'Università accogliendo così la richiesta dello stesso collega Crisanti di sospendere la mozione a suo sostegno.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 33 della Costituzione, che sancisce la libertà dell'arte, della scienza e dell'insegnamento;
- Richiamati gli articoli fondamentali dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova, che a quei principi costituzionali si ispirano, declinandoli appieno nella propria mission istituzionale;
- Vista la mozione pervenuta in data 3 maggio u.s. a firma di alcuni Senatori, in difesa della libertà della ricerca scientifica e dell'operato del collega Andrea Crisanti;
- Preso atto della nota inviata dal Direttore Generale dell'Azienda Zero in data 10 maggio u.s., con cui dichiara che Azienda Zero non ha presentato alcuna denuncia querela o esposto nei confronti del Prof. Crisanti;
- Preso atto della lettera pervenuta in data odierna dal Prof. Andrea Crisanti, il quale, pur esprimendo riconoscenza per la solidarietà manifestata nei suoi confronti quale scienziato in difesa della libertà della ricerca scientifica, chiede di "congelare" la mozione a suo sostegno all'ordine del giorno di questo Senato;
- Ritenuto opportuno, alla luce della documentazione pervenuta negli ultimi giorni ed in assenza di elementi certi e consistenti a sostegno dell'accusa al Prof. Crisanti, accogliere la richiesta dello stesso di sospendere la mozione in oggetto;

Delibera

1. per tutti i motivi sopraesposti, di sospendere l'approvazione della mozione presentata sulla libertà della ricerca.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

Alle ore 17.45, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 15 luglio 2021.

Il Senato Accademico il giorno 15 luglio 2021 approva.

Il Segretario	**Il Presidente**
Ing. Alberto Scuttari	***Prof. Rosario Rizzuto***
Firmato digitalmente	***Firmato digitalmente***